

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
**Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze**

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

<b>Numero della delibera</b>	215
<b>Data della delibera</b>	20-02-2020
<b>Oggetto</b>	Evidenza pubblica
<b>Contenuto</b>	Indizione di gara per l'affidamento dell'incarico professionale di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle coperture lignee dell'ex Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, comma 2 ultimo periodo, e dell'art. 60 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m

<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
<b>Direttore Dipartimento</b>	BRINTAZZOLI MARCO
<b>Struttura</b>	SOC GESTIONE INVESTIMENTI E MANUTENZIONI IMMOBILI PRATO
<b>Direttore della Struttura</b>	GAVAZZI GLANLUCA
<b>Responsabile del procedimento</b>	GAVAZZI GLANLUCA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
162.388,65	Fabbricati indisponibili	1A0202021	2020

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	15	Relazione Responsabil del Procedimento
C	21	Disciplinare di incarico
B	29	Allegati alla Relazione del RUP

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)**

**Vista** la Legge Regionale n. 84 del 28/12/2015 recante il *“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005”*;

**Vista** la Delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto Aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Vista** la delibera n. 1064 del 19.07.2019 recante *“Conferimento incarico di Direzione del Dipartimento Area Tecnica e della S.O.C. Programmazione investimenti sul patrimonio;*

**Richiamata** la delibera n. 1348 del 26/09/2019 avente per oggetto: *“Modifica delibera n. 644/2019 “Approvazione del sistema aziendale di deleghe (..) e Delibera n. 885/2017 “Criteri generali per la nomina delle Commissioni giudicatrici nell’ambito delle gare d’appalto del Dipartimento Area tecnica e ripartizioni di competenze tra le SOC (..)”. Integrazione deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell’adozione degli atti nell’ambito del Dipartimento Area Tecnica e del Dipartimento SIOR”*;

**Richiamata**, per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la delibera del Direttore Generale f.f., nr. 885 del 16/06/2017;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come novellato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*, che ha, tra l’altro, modificato la rubrica del decreto in *“Codice dei contratti pubblici”* e da ultimo modificato dalla Legge 14 giugno 2019, nr. 55 di conversione, con modificazioni del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;
- il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo 22 agosto 2017, n. 154 *“Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”*;
- il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 Regolamento recante *“Approvazione sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”*;
- Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 recante *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*;
- Le linee guida n. 1 dell’ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”* - approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 228 del 29 settembre 2016, aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 69 del 23 marzo 2018;
- le Linee Guida n. 2 dell’ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti *“Offerta economicamente più vantaggiosa”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.238 dell’11 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con delibera n. 424 del 2 maggio 2018, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 120 del 25 maggio 2018;

**Premesso:**

- che con deliberazione del Direttore Generale n. 81 del 15.01.2019 è stato approvato il Piano degli Investimenti aziendale 2019 – 2020 – 2021, rimodulato con deliberazione n. 139 del 06.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, nel quale risulta inserito, al rigo “PO-12”, l’intervento denominato “Lavori di risanamento conservativo delle coperture dei tetti della parte storica del vecchio ospedale “Misericordia e Dolce”, per un importo complessivo di euro 2.350.000,00, identificato con il Codice CUP E34E16002810006, nell’ambito del quale è previsto l’affidamento dell’incarico di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori;
- che l’intervento è stata ammesso al finanziamento statale per un importo di € 1.363.800,00 con Decreto Dirigenziale del 26.06.2019 recante “Ammissione a finanziamento di n.1 intervento – scheda 090.090201.U.001 previsto nell’Accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari del 2 novembre 2016 tra il Ministero della Salute e la Regione Toscana – Programma investimenti ex art.20 L.n. 67/88”;
- che l’importo eccedente il finanziamento statale, pari a € 986.200,00, è assicurato con fondi aziendali (mediante contrazione di mutuo), come risulta dal parere di compatibilità economica della spesa con il Piano investimenti aziendale, espresso dal Direttore del Dipartimento Area tecnica in data 22.11.2019, e dalle relative autorizzazioni di spesa, di cui alla documentazione depositata agli atti d’ufficio della struttura proponente il presente atto;

**Richiamata** la delibera n. 1064 del 13/07/2017 avente ad oggetto “Modalità di individuazione o nomina dei responsabili unici del procedimento - dipartimento area tecnica”, nella quale si stabilisce che: “... con riferimento alle individuazioni o nomine dei Responsabili Unici dei Procedimenti preposti ad ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione afferente al Dipartimento Area tecnica:

- se l’attività interessa un’unica unità organizzativa, la figura del responsabile unico del procedimento (RUP) coincide con quella del dirigente preposto all’unità organizzativa medesima, salva diversa espressa designazione da parte di quest’ultimo di altro dipendente addetto all’unità (...);

**Dato atto** che per l’intervento in interesse, essendo lo stesso afferente all’Area Manutenzione e gestione investimenti Prato, il Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) coincide con il Direttore della SOC Gestione investimenti e manutenzione immobili Prato, nel caso di specie nella persona dell’Ing. Gianluca Gavazzi, in adempimento alla sopra citata delibera del Direttore Generale, numero 1064 del 13.07.2017;

**Considerato** che si rende necessario attivare le procedure per l’affidamento dell’incarico di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori di risanamento conservativo delle coperture delle coperture lignee della parte storica del vecchio ospedale “Misericordia e Dolce di Prato;

**Vista** la relazione del RUP, allegata come parte integrante e sostanziale al presente atto sotto le lettere A) e B), nella quale l’Ing. Gianluca Gavazzi,

1) dà atto:

- che è stata accertata la carenza nell’organico di questa Azienda della disponibilità di personale con i requisiti adeguati a svolgere l’incarico in questione;
- che è stata effettuata, con nota Prot. 11207 del sei novembre 2019, un’indagine conoscitiva finalizzata alla stipula di specifici accordi con Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 15 della Legge sette agosto 1990, n. 241 e s.m., per poter impiegare personale dipendente delle stesse, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, per l’attività di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo dei contratti pubblici di questa Azienda;
- che ad oggi non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse, come risulta dalla documentazione

depositata agli atti della SOC Appalti e supporto amministrativo che ha curato l'indagine conoscitiva;

2) ritiene di determinare nel 10% dell'importo del contratto la quota subappaltabile delle prestazioni oggetto dell'appalto in parola, considerata la natura delle prestazioni, "nelle quali le attività subappaltabili sono molto limitate, infatti non ci sono aspetti geologici, geotecnici e sismici, né sondaggi, rimanendo pertanto da realizzare eventuali rilievi molto residuali";

3) propone l'avvio della procedura di gara per l'affidamento dell'incarico professionale in interesse indicando la procedura di scelta del contraente, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, ai sensi, rispettivamente, del combinato disposto dell'art. 157, comma 2 ultimo periodo, e dell'art. 60, degli artt. 83 e 84 e dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.,

*e ritenuto di approvarla;*

**Preso atto** che dal documento di "Determinazione del corrispettivo", allegato alla relazione avanti richiamata, si evince che l'ammontare complessivo del corrispettivo dei servizi di ingegneria da affidare, da porre a base di gara, calcolato ai sensi delle tariffe professionali di cui al D.M. 17/06/2016, è pari ad 127.986,01 (euro centoventisettemilanovecentottantasei/01), al netto oneri assistenziali, previdenziali e fiscali;

**Visti** il capitolato d'oneri, anche esso allegato alla Relazione del RUP avanti indicata, e lo schema di disciplinare di incarico, allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera C);

*e ritenuto di approvarli;*

**Richiamata** la delibera n. 885 del 16.06.2017, esecutiva ai sensi di legge, sopra richiamata con la quale è stata attribuita alla SOC proponente il presente atto la redazione della proposta di deliberazione di approvazione degli atti tecnici e di indizione delle procedure di gara e alla SOC appalti e supporto amministrativo l'adozione di tutti gli atti finalizzati all'esecuzione delle procedure di gara e alla stipula del contratto;

**Ritenuto:**

- di indire una procedura aperta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, comma 2 ultimo periodo, e dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s. m., per l'affidamento dell'incarico professionale di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori di risanamento conservativo delle coperture delle coperture lignee della parte storica del vecchio ospedale "Misericordia e Dolce" di Prato, per un importo da porre a base di gara di € 127.986,01 (euro centoventisettemilanovecentottantasei/01), al netto oneri assistenziali, previdenziali e fiscali;

- di stabilire:

- a) Che la gara si svolgerà in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START);
- b) che ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 s.m., l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, per un punteggio complessivo massimo pari a 100;
- c) che la valutazione delle offerte sarà effettuata con riferimento agli elementi, ai rispettivi punteggi e al metodo di calcolo stabiliti dal RUP nella relazione avanti indicata;
- d) che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, ai sensi del comma 6 dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016;

- e) che ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

**Visto** l'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016 s.m. il quale stabilisce che nelle procedure aperte, il diritto di accesso è differito in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime e che, fino alla scadenza di tale termine, l'elenco in questione non può essere comunicato a terzi o reso in qualsiasi altro modo noto;

**Precisato** che l'elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta per la procedura aperta sarà reso noto mediante il provvedimento, di cui all'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m., che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di affidamento;

**Dato atto che con** provvedimento del Direttore della SOC Appalti e supporto amministrativo del Dipartimento Area tecnica si provvederà ad approvare il bando di gara e il disciplinare di gara, con i modelli di dichiarazioni sostitutive, da presentare a corredo dell'offerta;

**Preso atto** che l'istruttoria della presente deliberazione è stata curata dal Responsabile del Procedimento, Ing. Gianluca Gavazzi, Direttore della SOC Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato, struttura organizzativa proponente il presente atto;

**Dato atto, inoltre,** della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

**Vista** la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Area tecnica dott. Marco Brintazzoli;

**Su proposta** del Direttore della S.O.C. Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi;

**Acquisito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

**Ravvisata la necessità** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di rispettare i termini previsti dall'art.1 comma 310, della Legge n. 266/2005, come modificato dall'art.1, comma 436, della Legge n. 205/2017, per l'utilizzo delle risorse ex art. 20 Legge n. 67/88;

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di approvare:

- la relazione del RUP, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m., Ing. Gianluca Gavazzi, e i suoi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, allegati sotto le lettere A) e B), con la quale si propone l'avvio della procedura di gara dell'incarico professionale di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori di risanamento conservativo delle coperture delle coperture

lignee della parte storica del vecchio ospedale "Misericordia e Dolce" di Prato, indicando, tra l'altro, la procedura di scelta del contraente i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- il capitolato d'oneri, allegato alla Relazione del RUP avanti indicata e lo schema di disciplinare di incarico, allegato come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sotto la lettera C);

2) di indire una procedura aperta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, comma 2 ultimo capoverso, e dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m, per l'affidamento dell'incarico professionale di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori di risanamento conservativo delle coperture delle coperture lignee della parte storica del vecchio ospedale "Misericordia e Dolce" di Prato, per un importo da porre a base di gara di € 127.986,01 (euro centoventisettemilanovecentottantasei/01), al netto oneri assistenziali, previdenziali e fiscali;

3) di stabilire:

- che la gara si svolgerà in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START);

- che, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016 es.m, l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e un punteggio massimo di 30 per l'offerta economica, per un punteggio massimo complessivo pari a 100;

- che la valutazione delle offerte sarà effettuata con riferimento agli elementi, ai rispettivi punteggi e al metodo di calcolo stabiliti dal RUP nella relazione allegata al presente atto sotto la lettera A);

- che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, ai sensi del comma 6 dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016;

- che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

4) di dare atto che con provvedimento del Direttore della SOC Appalti e supporto amministrativo del Dipartimento Area tecnica si provvederà ad approvare il bando di gara e il disciplinare di gara con i modelli di dichiarazioni sostitutive, da presentare a corredo dell'offerta;

5) di dare atto che la spesa complessiva dell'incarico di cui trattasi, pari ad euro 162.388,65= trova copertura nel piano investimenti allegato al bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 -2021 - 2022, in corso di adozione, nel quale è previsto l'intervento denominato "*Lavori di risanamento conservativo delle coperture dei tetti della parte storica del vecchio ospedale "Misericordia e Dolce"*"- Codice PO-12, per un importo complessivo di euro 2.350.000,00, identificato con il Codice CUP E34E16002810006, mediante l'autorizzazione di spesa 420002- sub12-2018- mutuo 2018;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., al fine di rispettare i termini previsti dall'art.1 comma 310, della Legge n. 266/2005, come modificato dall'art.1, comma 436, della Legge n. 205/2017, per l'utilizzo delle risorse ex art. 20 Legge n. 67/88;

7) di trasmettere, a cura del Responsabile Unico del procedimento, la presente delibera con i suoi allegati alla SOC Appalti e supporto amministrativo affinché possa attivare la procedura di gara in oggetto;

8) di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 29 del D.lgs.n.50/2016 nella sezione "amministrazione trasparente" del sito web di questa Azienda nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" e sul sito dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;



9) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, a norma di quanto previsto dall'art. 3-ter, del D.lgs. 502/92, articolo introdotto dal D.lgs. 229/99, e dall'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2205 e ss.mm.ii.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dr. Paolo Morello Marchese)**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**(Dr. Lorenzo Pescini)**

**IL DIRETTORE SANITARIO**  
**(Dr. Emanuele Gori)**

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI**  
**(Dr.ssa Rossella Boldrini)**

Prato, 10.02.2020

## AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

## Dipartimento Tecnico

RELAZIONE DIRETTORE S.O.C. MANUTENZIONE IMMOBILI GESTIONE  
 INVESTIMENTI PRATO NONCHE' RESPONSABILE UNICO DEL  
 PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 1, DEL D.LGS. 50/2016  
 S.M.

**Oggetto:** Procedura di affidamento dell'incarico professionale di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle coperture lignee dell'ex Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato. CUP E34E16002810006

**IMPORTO QUADRO ECONOMICO** € 2.350.000,00

FINANZIAMENTO Piano investimenti 2019- 2020 -2021, approvato con delibera del Direttore Generale n.81 del 15/01/2019 e rimodulato con deliberazione n. 139 del 06.02.2020 - codice intervento PO-12

**Premesso**

- che con deliberazione del Direttore Generale n. 81 del 15.01.2019 è stato approvato il Piano degli Investimenti aziendale 2019 – 2020 – 2021, rimodulato con deliberazione n. 139 del 06.02.2020, nel quale risulta inserito, al rigo "PO-12", l'intervento denominato "Lavori di risanamento conservativo delle coperture dei tetti della parte storica del vecchio ospedale "Misericordia e Dolce", per un importo complessivo di euro 2.350.000,00, identificato con il Codice CUP E34E16002810006;
- che l'intervento, con Decreto Dirigenziale del 26.06.2019 recante "Ammissione a finanziamento di n.1 intervento – scheda 090.090201.U.001 previsto nell'Accordo di programma integrativo per il settore degli investimenti sanitari del 2 novembre 2016 tra il Ministero della Salute e la Regione Toscana – Programma investimenti ex art.20 L.n. 67/88", è stata ammessa al finanziamento statale per un importo di € 1.363.800,00;
- che al fine di evitare la revoca dello stesso finanziamento, come previsto all'art.1 comma 310 della L.266/2005, come modificato dall'art.1 comma 436 della L.205/2017, **entro 18 mesi dalla data del Decreto Dirigenziale sopra richiamato deve essere intervenuta l'aggiudicazione dei lavori;**
- che nell'atto di programmazione avanti indicato la copertura finanziaria relativa all'importo eccedente il finanziamento statale pari a € 986.200,00 è assicurata con fondi aziendali (mediante mutuo);
- che con Delibera del Direttore Generale n.223 del 23.02.2017 è stata indetta gara di appalto per l'affidamento "dell'incarico professionale per la progettazione definitiva, esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di risanamento conservativo delle coperture lignee della parte storica dell'ex presidio ospedaliero Misericordia e Dolce di Prato";
- che con determina n.1107 del 01.06.2017 è stata aggiudicata la gara sopra richiamata al RTP composto dall'Arch. Diana Lombardi (mandataria), Arch. Chiara Bardazzi (mandante) e BF Studio Associato di Ing. P. Betti e Ing. A. Fedi (mandante);
- che con determina n.1318 del 04.07.2017 l'aggiudicazione è stata dichiarata efficace e che in data 28.08.2017 è stato sottoscritto il disciplinare d'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di risanamento conservativo delle coperture lignee della parte storica dell'ex presidio ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato all'Arch. Diana Lombardi, mandataria del RTP costituito tra essa medesima e Arch. Chiara Bardazzi (mandante) e BF Progetti Studio Associato di Ing. P. Betti e Ing. A. Fedi (mandante) (COPERTURE DA C01 A C10);
- che in data 05.10.2018 con determina n.1677 è stato rideterminato l'importo dell'incarico e in data 08.11.2018 è stato sottoscritto il relativo atto di sottomissione, per l'affidamento di prestazioni aggiuntive consistenti nella:

1. Verifica della resistenza al fuoco delle strutture lignee oggetto della progettazione originaria, successiva valutazione e progettazione delle misure protettive da adottare per il raggiungimento del requisito di reazione al fuoco degli elementi portanti e compartimentazione degli ambienti sottotetto, progettazione dell'impianto di rilevazione fumi e degli elementi di protezione passiva;
2. Progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di risanamento conservativo delle coperture lignee degli edifici posti tra Sala del Pellegrinaio ed il corridoio di collegamento ex-ortopedia (attuale sede del Centro di Salute Mentale) del presidio "Misericordia e Dolce" di Prato (COPERTURE DA C11 A C12).

- che in data 20.12.2018 con determina n. 2148 è stata approvata una modifica al contratto in questione ed in data 21.12.2018 è stato sottoscritto il relativo atto di sottomissione, per l'affidamento delle seguenti prestazioni aggiuntive:

1. Accorpamento al progetto esecutivo oggetto dell'affidamento in epigrafe del progetto esecutivo di consolidamento strutturale del consolidamento della copertura dell'ex-reparto di diabetologia realizzato dallo Studio Vignoli-Consorti (COPERTURA C13);
2. Integrazione del progetto di consolidamento strutturale della copertura dell'ex-reparto di diabetologia della verifica della resistenza al fuoco delle strutture lignee, successiva valutazione e progettazione delle misure protettive da adottare per il raggiungimento del requisito di reazione al fuoco degli elementi portanti e compartimentazione degli ambienti sottotetto, progettazione dell'impianto di rilevazione fumi e degli elementi di protezione passiva;
3. Accorpamento al progetto esecutivo originario del progetto esecutivo dei lavori di risanamento conservativo delle coperture lignee degli edifici posti tra Sala del Pellegrinaio ed il corridoio di collegamento ex-ortopedia (attuale sede del Centro di Salute Mentale) del presidio "Misericordia e Dolce" di Prato (COPERTURE C11 E C12).



- che in data 22.01.2015 con Prot. 979 il progetto definitivo di consolidamento strutturale della copertura lignea dell'ex-reparto di diabetologia (C13) ha ricevuto il nulla osta della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (nel seguito denominata SABAP);

- che in data 26.03.2018 Prot.1917 il progetto definitivo relativo alle coperture da C01 a C10 ha ricevuto il nulla osta della SABAP;

- che in data 26.04.2018 (Prot. 54220 del 02.05.2018) il RTP incaricato ha consegnato alla Stazione Appaltante il progetto esecutivo del risanamento conservativo delle coperture lignee della parte storica dell'ex presidio ospedaliero "Misericordia e Dolce" (Coperture da C01 a C10);

- che in data 12.12.2018 (Prot. 148793 del 12.12.2018) il RTP incaricato ha consegnato alla Stazione Appaltante il progetto esecutivo delle coperture degli edifici posti tra Sala del Pellegrinaio ed il corridoio di collegamento ex-ortopedia (attuale sede del Centro di Salute Mentale) del presidio "Misericordia e Dolce" di Prato di cui all'atto di sottomissione del 08.11.2018 (Coperture C11-C12);

- che in data 09.01.2019 (Prot. SABAP n.2448 del 06.02.2019) è stato presentato alla SABAP il progetto esecutivo relativamente alle coperture degli edifici posti tra Sala del Pellegrinaio ed il corridoio di collegamento ex-ortopedia (attuale sede del Centro di Salute Mentale) del presidio "Misericordia e Dolce" di Prato (coperture C11- C12) per l'acquisizione del relativo nulla osta ai lavori;

- che in data 30.09.2019 (Prot. SABAP 20741 del 30.09.2019 – Prog. Nr. 37/2019 – II) il progetto sopra richiamato (Coperture C11-C12) ha ottenuto l'autorizzazione della SABAP;

- che in data 11.01.2019 (Prot. 4776 del 14.01.2019) è stata consegnata da parte del RTP incaricato la progettazione esecutiva del risanamento conservativo delle coperture lignee della parte storica dell'ex presidio ospedaliero "Misericordia e Dolce" dalla C01 alla C13, in ottemperanza all'atto di sottomissione sottoscritto in data 21.12.2018 ;

- che in data 08.03.2019 (Prot.6962 del 25.03.2019 – Pos.A/486) è stato presentato alla SABAP il progetto esecutivo relativamente alle coperture da C01 a C10 e C13 per l'acquisizione del nulla osta ai lavori di risanamento conservativo delle coperture lignee in

variante ai progetti già autorizzati con Prot.1917 del 26.03.2019 (coperture da C01 a C10) e con Prot. 979 del 22.01.2015 (copertura C13);

- che in data 30.09.2019 (Prot. SABAP 20746 del 30.09.2019 – Prog. Nr. 61/2019/II) la SABAP ha autorizzato la variante del progetto autorizzato Prot.1917 del 26.03.2018 per la realizzazione dell'impianto di rilevazione fumi negli ambienti del sottotetto, installazione di un sistema di linee vita in sostituzione dei ganci sottotegola (Coperture C01-C10);

- che con Delibera del Direttore Generale n.647 del 23.04.2019 è stato approvato il progetto esecutivo di cui alle coperture C01-C13, depositato agli atti di ufficio e costituito dagli elaborati di cui all'elenco allegato alla presente relazione sotto la lettera A;

- che con la stessa delibera avanti richiamata è stato approvato il **rapporto tecnico di verifica** del progetto esecutivo (Prot. 45447 del 15.04.19) ed il relativo atto di validazione, entrambi redatti ai sensi dell'art.26 del DLgs 50/2016;

- che con deliberazione n. del 1647 del sei dicembre 2019 è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, per un importo a base di gara di € 1.693.000,00 al netto di I.V.A., di cui: € 384.544,28 al netto di I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che i lavori sono classificati nella categoria di cui al D.P.R. 207/2010: "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" - OG2, per un importo di €1.693.000,00;

- che prima dell'adozione della deliberazione di indizione della gara dei lavori soprarichiamata, precisamente in data 22.11.2019, è stato acquisito il parere di compatibilità economica della spesa con il Piano investimenti aziendale, espresso dal Direttore del Dipartimento Area tecnica e sono state "staccate" le relative autorizzazioni di spesa, come risulta dalla documentazione depositata agli atti d'ufficio.

La presente relazione dà avvio alla procedura di affidamento dell'incarico professionale di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle coperture lignee dell'ex Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, comma 1, primo periodo, e dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.( in seguito Codice), da svolgersi in modalità telematica, tramite il Sistema Telematico degli Acquisti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (START), **dando atto che**

- che nel caso di specie è stata accertata la carenza nell'organico di questa Azienda della disponibilità di personale con i requisiti adeguati a svolgere l'incarico in questione;

- che è stata effettuata, con nota Prot. 11207 del sei novembre 2019, un'indagine conoscitiva finalizzata alla stipula di specifici accordi con Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della Legge sette agosto 1990, n. 241 e s.m., per poter impiegare personale dipendente delle stesse, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, per l'attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei contratti pubblici;

- che ad oggi non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse come risulta dalla documentazione depositata agli atti della SOC Appalti e supporto amministrativo che ha curato l'indagine conoscitiva.

L'intervento ha per oggetto il restauro ed il risanamento conservativo di parte delle coperture lignee degli edifici storici del Presidio (ex-presidio ospedaliero) "Misericordia e Dolce" di Prato, ancora in uso per lo svolgimento dell'attività prevalentemente direzionale ed amministrativa dell'Azienda USL Toscana Centro.

L'intero complesso del Presidio "Misericordia e Dolce" è soggetto a tutela ai sensi dell'art.10 comma 3 del DLgs 42/2004 e s.m. con provvedimento n.13466 del 2013.

I lavori di progetto, di cui all'allegato A, prevedono interventi di risanamento delle coperture sotto il profilo strutturale, con il consolidamento e/o la sostituzione degli elementi lignei ove non recuperabili, e sotto il profilo architettonico, attraverso la sostituzione degli scempiati, dei manti ammalorati e delle gronde e pluviali. Al fine di migliorare la salubrità delle coperture e di aumentarne la durata, si prevede l'inserimento di uno strato di micro ventilazione, mentre per alcuni tetti è stato previsto anche l'inserimento di uno strato coibente, finalizzato alla riqualificazione energetica degli edifici. Infine, allo scopo di

aumentare la calpestabilità delle coperture e di favorire la coesione tra gli elementi in laterizio, verrà realizzata una rasatura in malta di calce naturale, con interposta rete in fibra di vetro sopra ogni scempiato. L'intervento è progettato nel rispetto dei caratteri storico-architettonici degli edifici con l'indirizzo preliminare a privilegiare l'impiego di tecniche e materiali idonei (legno, coppi e tegole di recupero, intonaci in buona malta di calce, ecc.). Sono previsti interventi di prevenzione incendi nei locali sottotetto, quali l'ampliamento dell'impianto di rilevazione incendi, la realizzazione di alcune compartimentazioni e l'adeguamento della resistenza al fuoco di alcuni elementi. Nel progetto è inserita anche la posa in opera di linee vita per la completa accessibilità in sicurezza delle coperture.

Come illustrato in premessa, i lavori hanno un importo stimato pari ad euro 1.693.000,00=, classificati nella categoria di opere generali "OG2 – Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali".

La documentazione dell'intervento facente parte del progetto esecutivo da pubblicare in sede di gara, è elencata nell'elaborato "PE01\_Elenco elaborati" allegato alla presente sotto la lettera A.

La documentazione di autorizzazione da parte della SABAP ai lavori in oggetto è di seguito elencata e si allega alla presente sotto la lettera B:

- B1. Nulla Osta Prot. 979 del 22.01.2015 al progetto definitivo dei lavori di consolidamento strutturale della copertura dell'ex-reparto di diabetologia (Copertura C13);
- B2. Nulla Osta Prot.1917 del 26.03.2018 al progetto definitivo dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle coperture lignee dell'ex Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato (Coperture C1-C10);
- B3. Nulla Osta Prot.20741 del 30.09.2019 al progetto esecutivo dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle coperture lignee di due edifici adiacenti Sala del Pellegrinaio, all'interno dell'ex Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato (Coperture C11-C12);
- B4. Nulla Osta Prot.20746 del 30.09.2019 alla variante del progetto autorizzato Prot.1917 del 26.03.2018 per la realizzazione dell'impianto di rilevazione fumi negli ambienti del sottotetto, installazione di un sistema di linee vita in sostituzione dei ganci sottotegola.

## **1. Descrizione dell'attività professionale**

Con riferimento al Codice ed al D.M. 17/06/2016, le prestazioni professionali riguarderanno, in particolare:

### **1.1 Direzione lavori**

1. Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01];
2. Liquidazione – rendicontazione e liquidazione tecnico contabile [QcI.02];
3. Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03];
4. Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05];
5. Contabilità dei lavori a misura [QcI.09].

### **1.2 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**

1. Coordinamento in fase di esecuzione [QcI.12].

### **1.3 Oneri accessori compresi nella prestazione professionale**

Ai fini di ottemperare alla normativa vigente in materia, nelle prestazioni professionali oggetto del servizio in parola si intende compresa la redazione di ogni eventuale documento

e di ogni altro onere necessario all'istruttoria, alla predisposizione e presentazione degli atti preliminari all'inizio dei lavori ed all'ottenimento dei titoli abilitativi per l'esecuzione dei lavori da parte degli enti preposti, nonché la cura e la presentazione delle istanze agli stessi. Si intendono altresì compresi gli oneri derivanti dall'adeguamento della documentazione alle eventuali prescrizioni imposte dagli enti, la completa definizione degli aspetti tecnici, amministrativi e contabili connessi all'esecuzione ed utilizzo dell'opera la partecipazione a riunioni e sopralluoghi richiesti dalla Stazione Appaltante.

Ogni elaborato dovrà essere consegnato, oltre che in formato cartaceo timbrato e firmato nel numero di copie che risulterà necessario nel corso delle istruttorie

, anche in formato digitale (pdf, doc e dwg).

#### 1.4 Tempi di espletamento dell'incarico

- Direzione Lavori: il periodo corrispondente all'esecuzione dei lavori, a partire dalla data di consegna del servizio fino al completamento del collaudo tecnico-amministrativo, e per ogni altro tempo antecedente o successivo necessario all'istruttoria ed alla predisposizione degli atti preliminari all'inizio dei lavori, ovvero alla completa definizione degli aspetti tecnici, amministrativi e contabili connessi all'esecuzione ed utilizzo dell'opera.

- Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione: il periodo corrispondente all'esecuzione dei lavori, a partire dalla data di consegna del servizio, fino al completamento del collaudo tecnico-amministrativo, e per ogni altro tempo antecedente o successivo necessario all'istruttoria ed alla predisposizione degli atti preliminari all'inizio dei lavori, ovvero alla completa definizione degli aspetti tecnici, amministrativi e contabili connessi all'esecuzione ed utilizzo dell'opera.

Il termine dell'incarico è automaticamente prorogato senza alcuna indennità o compensi aggiuntivi, in funzione di eventuali sospensioni e riprese dei lavori.

Il dettaglio delle prestazioni sono meglio descritte nel Capitolato d'Oneri, allegato alla presente relazione sotto la lettera E.

#### 1.5 Determinazione del corrispettivo a base di gara

I lavori da realizzare sono riferiti alla seguente classe e categoria di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 17/06/2016 e, solo ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico professionali, alla Legge 143/49:

CATEGORIA	I.D. Opere	CLASSE L. 143/49	Grado di complessità G	IMPORTO LAVORI
EDILIZIA	E.22	I/e	1,55	€ 1.693.000,00
Totale				€ 1.693.000,00

L'importo del corrispettivo da porre a base di gara, determinato per le attività oggetto del presente appalto di servizi, ammonta ad euro 127.986,01 (euro centoventisettemilanovecentottantasei/01), al netto oneri assistenziali, previdenziali e fiscali, calcolato in base alle tabelle del D.M. 17/06/2016, così come meglio specificato nella tabella sottostante.

PRESTAZIONI	IMPORTO	SPESE e ONERI ACCESSORI (5%)	TOTALE
Direzione lavori	€ 81.052,74	€ 4.052,63	€ 85.105,37
Coordinamento in fase di esecuzione	€ 40.838,70	€ 2.041,94	€ 42.880,64

<b>TOTALE da porre a base di gara</b>	<b>€ 121.891,44</b>	<b>€ 6.094,57</b>	<b>€ 127.986,01</b>
---------------------------------------	---------------------	-------------------	---------------------

Il dettaglio della determinazione dei corrispettivi è riportata nel prospetto “Determinazione dei corrispettivi” Allegato D alla presente relazione.

Ai sensi di quanto previsto dall’art.48, comma 2, del Codice, costituiscono, come dal prospetto “Determinazione dei corrispettivi”, avanti elencato:

a) **prestazione principale** tutte le prestazioni della fase esecutiva, relative alle opere della categoria E 22.

Il suddetto importo non costituisce minimo tariffario ed è stato preso a riferimento, nel contesto del presente servizio, per l’individuazione della procedura di scelta del contraente.

I servizi oggetto dell’incarico costituiscono oggetto di un unico affidamento e, pertanto, non sono ammesse offerte parziali.

Il corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo di tutti gli adempimenti relativi alle attività professionali oggetto dell’incarico previste da leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché dalle norme del codice civile e dei codici deontologici.

### 1.6 Prestazioni a base di gara

Nella tabella sottostante sono indicati i ruoli necessari per la costituzione del Gruppo dell’Ufficio Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di esecuzione con i relativi requisiti professionali e le unità minime devono essere quelli riportati nella tabella seguente:

PRESTAZIONI OPZIONALI - FASE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI		
RUOLO	REQUISITI	UNITA'
Coordinatore dell’Ufficio di direzione dei lavori - Direttore dei lavori	Professionista abilitato alla professione di Architetto, con esperienza almeno quinquennale (comma 2 art.22 DM 154/2017 e comma 6 art. 147 del Codice)	L’Ufficio di Direzione Lavori dovrà essere composto complessivamente da <b><u>almeno 2 (due) unità</u></b>
Direttore Operativo Opere Strutturali	Professionista abilitato alla professione di Ingegnere Civile con specializzazione in Strutture o indirizzo equipollente	
Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione	Tecnico abilitato quale “ <i>Coordinatore della sicurezza nei cantieri</i> ” ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in possesso dei requisiti di cui all’art. 98 del D.Lgs. 81/2008)	

Per la Direzione, il controllo tecnico e contabile dell’esecuzione dell’intervento e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, deve essere istituito l’Ufficio di Direzione Lavori, così costituito:

- Direttore dei Lavori (DLL), professionista abilitato alla professione di Architetto, con esperienza almeno quinquennale (art. 147, comma 6, del Codice e art. 22 D.M. 154/2017, comma 2);
- Direttore Operativo Opere Strutturali, professionista abilitato alla professione di Ingegnere Civile con specializzazione in Strutture o indirizzo equipollente;
- Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), professionista abilitato ai sensi dell’art.98 del DLgs 81/08.

## 2. Requisiti speciali

### 2.1 Idoneità professionale.

Per lo svolgimento del servizio qualsiasi tipologia di concorrente di cui all'art.46 del Codice dovrà essere in possesso all'atto dell'offerta:

- a) della laurea magistrale o quinquennale in architettura con abilitazione alla professione ed iscrizione al relativo albo professionale, per l'incarico di Direzione dei Lavori con esperienza almeno quinquennale (art. 147, comma 6, del Codice e art.22 D.M. 154/2017, comma 2)
- b) della laurea magistrale o quinquennale in ingegneria civile con specializzazione in strutture o indirizzo equipollente, con abilitazione alla professione ed iscrizione al relativo albo professionale, per l'incarico di Direttore Operativo Opere Strutturali;
- c) dell'abilitazione quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08).
- d) **per le Società:** iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA);
- e) **per le Società cooperative e Consorzi di cooperative:** iscrizione alla CCIAA e iscrizione nell'apposito Albo.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta tecnica, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

All'atto dell'affidamento dell'incarico, i soggetti incaricati devono dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'articolo 83, comma 1, del Codice.

### 2.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria - tecnica e professionale

Ai sensi dell'art.83, comma 1, lett.b) e c), del Codice gli operatori economici, per partecipare alla gara, dovranno possedere anche i seguenti requisiti:

**A1)** fatturato globale per servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art.3, lett. vvvv) del Codice, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedenti la pubblicazione del bando per un importo almeno pari all'importo a base di gara e cioè non inferiore a € 127.986,01=.

Tale requisito è richiesto al fine di provare l'affidabilità dei partecipanti alla gara, tenuto conto del valore economico dell'appalto.

**A2)** un elenco di servizi di ingegneria ed architettura, di cui all'art.3, lett. vvvv) del Codice, espletati negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella 1 e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari all'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori per categoria e ID sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIA	I.D. Opere	CLASSE L. 143/49	Grado di complessità G	IMPORTO LAVORI
EDILIZIA	E 22	I/e	1,55	€ 1.693.000,00

Tabella 1

**A3)** “servizi di punta” di servizi di ingegneria ed architettura, di cui all’art.3, lett. vvvv) del Codice, espletati negli ultimi dieci anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l’operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID, della precedente tabella 1, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto del presente affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID almeno pari a 0,50 volte il valore della medesima.

Si precisa che il presente requisito non è frazionabile, pertanto in caso di Raggruppamenti Temporanei d’Impresa ognuno dei due servizi di punta richiesti per ciascuna categoria dovrà essere stato svolto integralmente da almeno uno dei soggetti facenti parte del raggruppamento. La non frazionabilità del requisito deve essere riferita ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare. (Vedi Linee guida ANAC n. 1/2016) Parte IV paragrafo 2.2.3.2).

Come stabilito dalle Linee Guida dell’A.N.A.C. n.1, “*ai fini della qualificazione, nell’ambito della stessa categoria edilizia, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Esemplificando, l’aver svolto servizi tecnici per la realizzazione di ospedali (E.10), caratterizzati dal grado di complessità pari a 1,20, può ritenersi idoneo a comprovare requisiti per servizi tecnici caratterizzati da pari complessità, quali quelli per la realizzazione di tribunali (E.16), o da minore complessità, quali quelli per la realizzazione di scuole (E.09 con grado di complessità pari a 1,15). Tale criterio è confermato dall’art. 8 del D.M. 17 giugno 2016, ove afferma che “gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all’interno della stessa categoria d’opera”.*



**A4)** per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni, pari a 2 (due) unità (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell’ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall’ultima dichiarazione IVA). Il personale in questione deve possedere il requisito professionale evidenziato nel paragrafo 2.1

**A5)** Per il professionista singolo o l’associazione di professionisti: numero di unità di personale non inferiore a 2 (due) unità che corrisponde alle unità stimate di personale per l’esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Sono valutabili i servizi iniziati, ultimati e approvati negli anni considerati utili ovvero la parte di essi ultimata ed approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Quindi per i servizi pubblici l’approvazione è l’Atto (Decreto/Delibera) che approva il collaudo provvisorio o definitivo. I servizi privati sono documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati da committenti privati o dichiarati dall’operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell’avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Nel caso in cui l’operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito la mandataria deve possedere i requisiti di cui ai precedenti punti A1), A2) e A4) in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Si precisa che nel caso il concorrente sia un Consorzio di cui all’art. 46, comma 1, lettera f) il requisito potrà essere dimostrato dallo stesso, per i primi cinque anni dalla costituzione, attraverso i requisiti delle società consorziate

I requisiti di cui al p.to **A3)** possono concorrere al raggiungimento dei requisiti di cui al p.to **A2)**

#### **4. Criterio di aggiudicazione dell’appalto**

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata con riferimento agli elementi e ai rispettivi punteggi di seguito indicati:

<b>OFFERTA TECNICA</b>				
CRITERIO di valutazione	Sub-criterio	Elementi di valutazione	Punteggio massimo sub criterio	Punteggio massimo criterio
A- Professionalità ed adeguatezza dell'offerta		<p>Saranno valutate positivamente le esperienze che descrivono esempi di direzione lavori ed eventualmente di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione riguardanti interventi analoghi a quello oggetto di gara (interventi su edifici tutelati, interventi su complessi di estensione paragonabile a quella di gara, interventi su coperture lignee, interventi eseguiti su edifici in attività ed aperti al pubblico durante i lavori, interventi su edifici di Pubbliche Amministrazioni).</p> <p>Sarà valutata l'adeguatezza dei servizi presentati in relazione alle modalità di svolgimento degli incarichi, con evidenza di eventuali criticità riscontrate, le modalità e le proposte formulate dal Concorrente per superarli.</p> <p>Saranno valutate positivamente le esperienze di servizi congiunti di direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione.</p>		<b>35</b>
B-Caratteristiche metodologiche dell'offerta	B.1 – Approccio metodologico	<p>Sarà valutato l'approccio metodologico proposto per l'espletamento del servizio, con riferimento a:</p> <p>costituzione ed organizzazione dell'ufficio di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza, attività di controllo e sicurezza del cantiere, presenze garantite su base settimanale (ulteriori a quelle minime previste nel Capitolato d'onori) e qualità della permanenza (il concorrente è chiamato ad argomentare su come intende rendere utile, efficace ed opportuna tale presenza), modalità di interazione e coordinamento con la Committenza, modalità e processi che verranno attuati per l'integrazione e coordinamento di tutte le prestazioni del servizio.</p> <p>Sarà inoltre valutata positivamente ogni eventuale soluzione che consenta di produrre effetti vantaggiosi sul controllo dell'esecuzione dei lavori (a titolo esemplificativo: accettazione dei materiali, prove e collaudi funzionali, gestione subappalti e sub affidamenti, sospensioni, controllo del rispetto del cronoprogramma, gestione della successione delle fasi dell'intervento, ecc..).</p> <p>Sarà valutata positivamente ogni eventuale soluzione che consenta di produrre effetti vantaggiosi sul controllo e rispetto delle condizioni di sicurezza</p>	20	<b>35</b>

		<p>durante l'esecuzione dei lavori, sulla corretta gestione delle interferenze con le attività aziendali svolte all'interno degli immobili interessati dall'intervento, sul controllo della concreta attuazione dei piani di sicurezza e della modalità del loro eventuale modifica/aggiornamento, sulle modalità di coordinamento con la direzione lavori.</p> <p>Sarà valutata la modalità di gestione ed organizzazione dell'attività di supporto al RUP nella gestione delle eventuali criticità.</p> <p>Saranno valutate le proposte riguardanti le modalità di gestione del cantiere e del servizio finalizzate a garantire, nel rispetto del cronoprogramma di progetto, la presa in consegna anticipata da parte della Stazione Appaltante, in osservanza all'art.230 del DPR 207/2010, delle aree interessate dai lavori al termine di ciascuna delle singole fasi attuative nelle quali è suddiviso l'intervento di progetto.</p>		
	B.2 – Risorse umane e strumentali	<p>Sarà valutata la proposta del concorrente circa le risorse umane e strumentali che si intendono impiegare effettivamente per l'esecuzione del servizio con riguardo a:</p> <p>composizione e consistenza del gruppo dell'ufficio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza, esperienze maturate, definizione dell'organigramma, valutazione dei curricula (redatti conformemente al modello allegato), elenco della strumentazione utilizzata per l'espletamento dell'incarico il cui utilizzo dovrà essere descritto e contestualizzato.</p>	15	
<b>Totale Offerta Tecnica</b>				<b>70</b>
<b>OFFERTA ECONOMICA</b>				
CRITERIO di valutazione				Punteggio massimo criterio
C) Ribasso percentuale unico				30
<b>Totale Offerta Economica</b>				<b>30</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>100</b>

## 5. Documentazione

### 5.1 Offerta tecnica

L'offerta tecnica deve essere prodotta secondo quanto di seguito indicato.

Si precisa che è motivo di esclusione dalla gara la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

#### Contenuto dell'offerta tecnica

La busta dell'offerta tecnica dovrà contenere, a **pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.

#### 5.1.1) CRITERIO di valutazione A - "Professionalità ed Adeguatezza dell'offerta".

Tale capacità sarà desunta attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/fotografica che illustri le modalità di svolgimento di due servizi relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare sotto il profilo tecnico

le prestazioni oggetto dell'affidamento. I servizi proposti dal concorrente saranno da lui scelti fra quelli qualificabili come analoghi a quelli oggetto dell'affidamento, eseguiti negli ultimi 10 anni antecedenti la pubblicazione del bando e rappresentativi di metodologie già sperimentate con successo che potranno essere utilizzate anche nello svolgimento delle prestazioni di cui al presente affidamento. Per ciascun servizio deve essere fornita la seguente documentazione:

- una Relazione costituita da massimo n. 3 facciate in formato A4, con pagine numerate, scritte in carattere tipografico "Arial" di dimensione 12, interlinea 1, margine 2,5 su ogni lato, con riferimento al criterio e servizio cui si riferisce;
- Scheda grafica e/o fotografica composta da massimo di n. 1 elaborato in formato A3, numerata e recante un cartiglio che identifica esattamente l'oggetto dell'opera ed il criterio cui si riferisce.

Per uniformità di lettura e per consentirne la valutazione sulla base dei criteri motivazionali di seguito riportati, ciascuna Relazione dovrà riportare nella pagina iniziale (inclusa nel conteggio delle facciate) i dati significativi dell'intervento e delle prestazioni effettuate, come di seguito esplicitato:

- Titolo: Denominazione del servizio;
- Identificativo del Criterio;
- Identificativo prestazioni: Importo dei lavori dell'intervento, complessivo e suddiviso per classi e categorie, per ognuna delle quali indicare la prestazione svolta e il professionista personalmente responsabile;
- Committente: Dati relativi alla esatta individuazione del committente dell'opera con i relativi recapiti, ivi compresi gli eventuali nominativi e recapiti dei soggetti preposti dal committente all'esecuzione dell'opera, ai quali ci si riserva di chiedere informazioni sul servizio svolto dal concorrente;
- Localizzazione: Dati relativi alla esatta localizzazione dell'intervento;
- Date: Date di inizio e conclusione dell'intervento, da comprovarsi a richiesta con la produzione di idonei documenti atti a dimostrarne la veridicità (per interventi pubblici: delibera di affidamento dell'incarico, delibera di approvazione del collaudo provvisorio; per interventi privati: comunicazione del soggetto committente che confermi l'affidamento dell'incarico, comunicazione del soggetto committente di conclusione dell'intervento; quanto precede, relativamente ad interventi privati, è da intendersi indicativo e non esaustivo, ritenendo che possano comunque essere prodotte altre documentazioni che in ogni caso attestino in modo inequivocabile quanto richiesto);
- Dichiarazione: espressa dichiarazione di aver concluso il servizio senza alcun contenzioso con il committente.

Per il *criterio A)* saranno valutati positivamente quei servizi che siano riferiti a:

- interventi analoghi a quello oggetto dell'incarico da svolgere rispetto alla tipologia d'intervento (interventi su edifici tutelati, interventi su coperture lignee, interventi su edifici di Pubbliche Amministrazioni);
- interventi che evidenzino una complessità paragonabile a quella oggetto dell'incarico da svolgere dal punto di vista delle soluzioni tecniche adottate (complessi di estensione paragonabile a quella di gara, garanzia della continuità delle attività del Committente durante i lavori, gestione delle interferenze derivanti dalla presenza del cantiere con le attività del Committente, evidenza di eventuali criticità riscontrate, le modalità e le proposte formulate dal Concorrente per superarli.);
- incarichi congiunti di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- interventi aventi un importo paragonabile o superiore a quello oggetto dell'incarico.

#### **Avvertenze**

E' necessario richiamare l'attenzione del concorrente che formula l'offerta sui seguenti punti:

- per ogni documentazione proposta sarà valutata dalla commissione solo la parte dei servizi indicati svolta dal concorrente;

- non sono computate nel conteggio delle facciate delle relazioni e delle schede grafiche le copertine e gli indici;

- la Relazione e le Schede relative ciascun servizio, dovranno essere inserite in un unico fascicolo (quindi n.2 fascicoli distinti, uno per ciascun servizio) a prescindere dalla forma giuridica del concorrente, e non dovranno, superare il limite massimo prescritto delle pagine o riferirsi a più di un intervento. Gli ulteriori interventi, le ulteriori pagine e le ulteriori schede non saranno oggetto di valutazione da parte delle Commissioni. In caso di più interventi proposti non saranno valutati quelli di importo inferiore e in caso di pagine e schede in eccedenza non saranno valutate quelle eccedenti, rispettivamente le prime 3 facciate della relazione e la prima scheda grafica e/o fotografica.

### 5.1.2) CRITERIO di valutazione - “Caratteristiche metodologiche dell’offerta”.

Tale capacità sarà desunta attraverso l’esame di idonea documentazione tecnica che illustri le tematiche progettuali e relative soluzioni, le modalità organizzative, l’esperienza professionale e le risorse disponibili che il concorrente intende mettere a disposizione per lo svolgimento dello specifico servizio richiesto dalla presente procedura di gara. La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita così come di seguito descritta:

- per i sub-criteri B.1 e B.2 da una unica Relazione composta da massimo n. 6 facciate in formato A4, con pagine numerate, scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 12, interlinea 1, margine 2,5 su ogni lato;

Per uniformità di lettura e per consentirne la valutazione, la Relazione dovrà essere strutturata in due capitoli corrispondenti a ciascun sub-criterio e dovrà riportare nella pagina iniziale di ciascun capitolo, il seguente dato:

- Identificativo subcriterio: Subcriterio B.1 o B.2;

Per la valutazione del *sub-criterio B.1 approccio metodologico*, saranno considerati i seguenti aspetti:

- l’approccio metodologico proposto per l’espletamento del servizio oggetto della gara, con riguardo agli elementi di valutazione per il Criterio B – sub criterio B.1 specificati nella tabella di cui al precedente paragrafo 4;

- le modalità di esecuzione del servizio con riguardo all’organizzazione delle varie fasi;

- le modalità di interazione/integrazione con la committenza;

- le modalità di interazione con gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni ai lavori ed alla gestione dell’esecuzione dei lavori ;

- le azioni che si intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell’intervento, dei vincoli correlati e delle interferenze con le attività presenti all’interno delle strutture oggetto dell’appalto.

Tale proposta non dovrà essere generica, ma dimostrare l’effettivo approfondimento delle tematiche legate all’intervento oggetto della gara e dovrà essere, a pena della sua eventuale non considerazione ai fini dell’attribuzione del relativo punteggio, totalmente conforme a quanto sopra previsto. La relazione dovrà fare riferimento alle problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento ed al suo ambiente di svolgimento affrontando, a titolo esemplificativo, i profili di carattere organizzativo-funzionale, strutturale ed impiantistico, nonché quelli relativi alla sicurezza e alla cantierabilità dei lavori.

Per la valutazione del *sub-criterio B.2 risorse umane e strumentali*, saranno considerati i seguenti aspetti:

- elenco dei professionisti **personalmente responsabili** dell’espletamento delle varie parti del servizio, con indicazione della relativa qualifica professionale, numero e data di iscrizione all’Albo di appartenenza ed indicazione del ruolo all’interno della struttura del concorrente;

- organigramma del gruppo di lavoro costituito dai professionisti di cui al punto precedente, messi a disposizione per lo svolgimento della prestazione con esatta definizione dei compiti assegnati;

- specifica, per ciascuno di tali soggetti, della formazione svolta, delle principali e più recenti esperienze professionali maturate analoghe all'oggetto dell'incarico desunte dal relativo curriculum vitae.

- dotazione di strumenti informatici e di altre strumentazioni a disposizione per lo svolgimento del servizio;

Ai fini della valutazione della capacità professionale il concorrente dovrà presentare il "CURRICULUM VITAE" che non saranno conteggiati dalla Commissione ai fini del superamento del numero massimo di pagine previste dalla Relazione e dovranno essere conformi al modello "Curriculum vitae" allegato F alla presente relazione. Si specifica che il curriculum vitae di ciascun professionista non dovrà superare le 2 pagine e le ulteriori pagine non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Si precisa che l'assenza dei curricula determinerà una mancata valutazione del relativo elemento tecnico-qualitativo previsto nel subcriterio in questione.

### Avvertenze

Bisogna richiamare l'attenzione del concorrente che formula l'offerta sui seguenti punti:

**- le risorse umane e strumentali che vengono proposte e dichiarate nella Relazione si tradurranno in una obbligazione contrattuale dal momento che l'intera offerta andrà a costituire parte integrante del disciplinare di incarico che l'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere.**

- la Relazione dovrà essere unica a prescindere dalla forma giuridica del concorrente, non dovrà superare il limite massimo prescritto delle pagine. Le ulteriori pagine non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione.

### 5.2 Offerta economica

L'offerta economica è determinata mediante:

- ribasso percentuale unico da applicarsi sull'importo complessivo del corrispettivo posto a base di gara di euro € 127.986,01, esclusi oneri assistenziali previdenziali e fiscali;

Il ribasso percentuale deve essere espresso in cifre mediante un numero di decimali pari a due.

In caso di ribassi percentuali espressi mediante un numero inferiore di decimali, per i decimali mancanti verrà assegnato il valore "0" tante volte quanti sono i decimali mancanti rispetto al numero stabilito. In caso di ribassi percentuali espressi mediante un numero di decimali maggiore di due, verrà arrotondata la seconda cifra decimale all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Si precisa che l'importo del corrispettivo, come determinato in sede di gara, resta fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Inoltre, l'importo del compenso che verrà corrisposto sarà pari all'effettiva prestazione professionale resa, determinata nell'allegato D Determinazione dei corrispettivi, al netto del ribasso di gara offerto.

**Sono inammissibili le offerte plurime o che superino l'importo a base di gara.**

## 6. Valutazione delle offerte

### 6.1 Metodo di calcolo

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà applicando la seguente formula (**Metodo Aggregativo Compensatore**):

$$Pa = \sum_n [W_i \cdot V_{ai}]$$

dove

$Pa$  è il punteggio totale attribuito all'offerta  $a$ ;

$n$  è il numero totale di requisiti o criteri o subcriteri;

$W_i$  è il peso o punteggio massimo attribuito requisito  $i$ -esimo, definito al paragrafo 4;

$V_{ai}$  è il coefficiente, compreso tra 0 e 1, attribuito all'offerta  $a$  rispetto al requisito  $i$ .

I coefficienti  $V_{ai}$  relativi agli elementi costituenti l'offerta tecnica, di cui al paragrafo VI punto 1.1, lettere a), ed b) delle linee guida n. 1 dell'ANAC – deliberazione n. 973 del 14/09/16 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” e di cui ai “Criteri di valutazione A”, “Criteri di valutazione B”, indicati al paragrafo 4 del presente relazione, saranno determinati mediante il metodo del confronto “a coppie” di cui al paragrafo V delle linee guida n. 2 dell'ANAC – deliberazione n. 1005 del 21/09/16 “Offerta economicamente più vantaggiosa”.

Ciascun commissario, per ciascun criterio o sub criterio, confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce ed il grado di preferenza variabile tra 1 e 6 (1 - nessuna preferenza; 2 - preferenza minima; 3 – preferenza piccola; 4 – preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 – preferenza massima) costruendo la matrice del confronto a coppie.

Al termine dei confronti, la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari viene trasformata in coefficienti variabili tra 0 ed 1, come di seguito indicato.

Per ciascun criterio o sub criterio, si sommano i punteggi ottenuti da ciascun concorrente da parte di tutti i commissari. Alla somma più alta viene attribuito il valore 1 e tutti gli altri punteggi vengono in conseguenza riparametrati in proporzione.

I coefficienti così ottenuti vengono moltiplicati per il punteggio massimo previsto per il relativo criterio o sub criterio.

Il punteggio di ciascun concorrente relativo al criterio B viene determinato dalla somma del punteggio ottenuto dallo stesso concorrente per il sub criterio B.1 e B.2.

Il punteggio più elevato risultante dalla somma dei punteggi riparametrati relativi ai criteri qualitativi (A e B) viene quindi nuovamente riparametrato al punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica (punti 70) ed i punteggi attribuiti agli altri concorrenti vengono adeguati di conseguenza in proporzione.

Si precisa che ai fini della verifica di anomalia si farà riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti prima della riparametrazione finale descritta al precedente capoverso.

Le operazioni di calcolo sono eseguite arrotondando la seconda cifra decimale all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, all'unità inferiore qualora la terza cifra decimale sia inferiore a cinque.

Ai fini della determinazione del coefficiente relativo all'offerta economica, di cui al paragrafo VI punto 1.1, lettera c) delle linee guida n. 1 dell'ANAC – deliberazione n. 973 del 14/09/16 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, e di cui al “Criterio di valutazione C”, indicato al paragrafo 4 della presente relazione, costituenti l'offerta economica, sarà impiegata la seguente formula di cui al capitolo IV delle linee guida n. 2 dell'ANAC – deliberazione n. 1005 del 21/09/16:

per il “Criterio di valutazione C” (formula bilineare):

$$V_{ai} \text{ (per } A_a \leq A_{soglia}) = X * A_a / A_{soglia}$$

$$V_{ai} \text{ (per } A_a > A_{soglia}) = X + (1,00-X) * [(A_a - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

$V_{ai}$  è il coefficiente, compreso tra 0 e 1, attribuito all'offerta  $a$  rispetto al requisito  $i$ ;

$A_a$  è il valore dell'offerta (ribasso) dell'offerta  $a$ ;

$A_{soglia}$  è il valore della media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

$A_{max}$  è il valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

X pari a 0,90

Il punteggio da assegnare all'offerta economica del concorrente sarà arrotondato alla seconda cifra decimale (verrà arrotondata la seconda cifra decimale all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque).

## 7. Sopralluogo

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

## 8. Subappalto

Considerato la specificità della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto in parola, nelle quali le attività subappaltabili sono molto limitate, infatti non ci sono aspetti geologici, geotecnici e sismici, né sondaggi, rimanendo pertanto da realizzare eventuali rilievi molto residuali, si ritiene di determinare nel 10% dell'importo del contratto la quota delle prestazioni subappaltabili.

## 9. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice e della Legge 241/90 è l'Ing. Gianluca Gavazzi – Dipartimento Tecnico, Direttore della S.O.C. Manutenzioni Immobili e Gestione Investimenti Prato.

Contatti presso la Stazione Appaltante: mail [gianluca.gavazzi@uslcentro.toscana.it](mailto:gianluca.gavazzi@uslcentro.toscana.it)

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Gianluca Gavazzi

(firmata digitalmente)

Allegati:

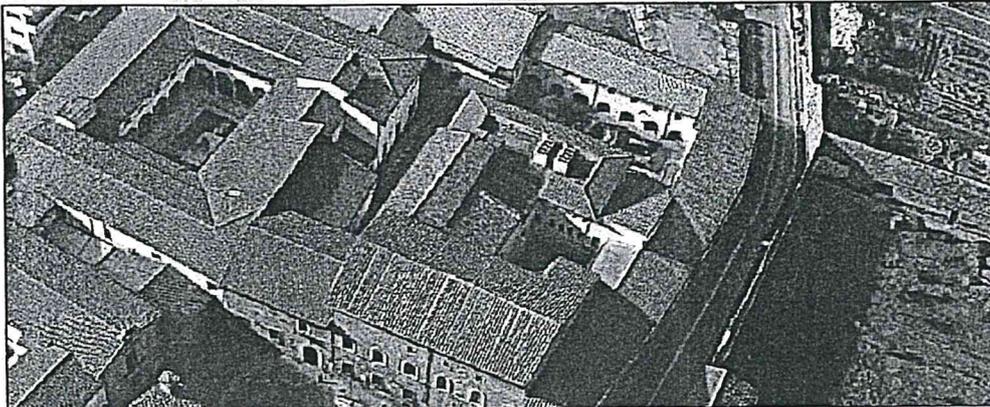
- A. "PE01\_Elenco elaborati" del Progetto esecutivo coperture da C01 a C13.
- B. Autorizzazioni SABAP.
  - B1. Nulla Osta Prot. 979 del 22.01.2015 al progetto definitivo dei lavori di consolidamento strutturale della copertura dell'ex-reparto di diabetologia (Copertura C13);
  - B2. Nulla Osta Prot.1917 del 26.03.2018 al progetto definitivo dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle coperture lignee dell'ex Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato (Coperture C1-C10);
  - B3. Nulla Osta Prot.20741 del 30.09.2019 al progetto esecutivo dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle coperture lignee di due edifici adiacenti Sala del Pellegrinaio, all'interno dell'ex Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato (Coperture C11-C12);
  - B4. Nulla Osta Prot.20746 del 30.09.2019 alla variante del progetto autorizzato Prot.1917 del 26.03.2018 per la realizzazione dell'impianto di rilevazione fumi negli ambienti del sottotetto, installazione di un sistema di linee vita in sostituzione dei ganci sottotegola.
- C. "PE08\_Quadro economico" del Progetto esecutivo coperture da C01 a C13.
- D. Determinazione del corrispettivo professionale per l'incarico di Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.
- E. Capitolato d'Oneri.
- F. Modello Curriculum vitae.

Allegato B)



Allegati alla Relazione del RUP

Allegato A<sub>0</sub>



COMMITTENTE:

**Azienda USL Toscana Centro**  
Piazza Santa Maria Nuova, 1 - 50123 FIRENZE

RUP:  
**Resp. Area Tecnica  
Ing. Gianluca Gavazzi**

OGGETTO:

Intervento:  
**RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE  
COPERTURE LIGNEE DELLA PARTE STORICA DELL'EX  
PRESIDIO OSPEDALIERO  
"MISERICORDIA E DOLCE" - PRATO**

N° Revisione:  
**2.1**

File:  
**PE\_01\_Elenco Elaborati.pdf**

Fase:  
**PROGETTO ESECUTIVO**

Documento:  
**PE\_01\_elenco elaborati.doc**

Data:  
**marzo 2019**

Elaborato:  
**ELENCO ELABORATI**

Codice:  
**EE**

Num:  
**01** di 67

PROGETTISTI:

**Arch. Diana LOMBARDI  
Arch. Chiara BARDAZZI  
Ing. Pierluigi BETTI (BF PROGETTI)  
Ing. Giacomo Martinelli (BF PROGETTI)**

Timbro e firma:

**1 PREMESSA**

Il presente documento contiene l’elenco degli elaborati redatti per lo sviluppo del Progetto Esecutivo dei Lavori di Restauro e Risanamento Conservativo delle coperture lignee dell’ex presidio ospedaliero ‘Misericordia e Dolce’.

Tale elenco è stato definito sulla base di quanto disposto dal co.4, art.216 del D. Lgs. 50/2016, che prevede l’applicazione in via transitoria del D.P.R. 207/2010 per la parte II, titolo II, capo I relativamente ai contenuti della progettazione.

**2 ELENCO ELABORATI EX ART. 33 D.P.R. 207/2010**

A. ELABORATI DI CARATTERE GENERALE				
NUM	CODICE	OGGETTO	SCALA	NOME FILE/PDF
01	EE	Elenco elaborati		PE_01 _Elenco Elaborati.pdf
02	RG	Relazione generale	-	PE_02 _Relazione Generale.pdf
03	RS.PM	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	-	PE_03 _Piano di manutenzione.pdf
04	CME	Computo Metrico Estimativo	-	PE_04 _Computo Metrico Estimativo.pdf
05	CIM	Computo di incidenza della mano d'opera	-	PE_05 _Compto Manodopera
06	EPU	Elenco Prezzi Unitari	-	PE_06 _Elenco Prezzi Unitari.pdf
07	AP	Analisi dei prezzi	-	PE_07 _Analisi dei prezzi.pdf
08	QE	Quadro Economico	-	PE_08 _Quadro Economico.pdf
09	CP	Cronoprogramma	-	PE_09 _Cronoprogramma
10	SC	Schema di contratto	-	PE_10 _Schema di Contratto
11	CSA.I	Capitolato speciale d'appalto parte I - oggetto dell'appalto	-	PE_11 _Capitolato Speciale_Parte I
12	CSA.II	Capitolato speciale d'appalto parte II - prescrizioni tecniche	-	PE_12 _Capitolato Speciale_Parte II

B. OPERE ARCHITETTONICHE				
NUM	CODICE	OGGETTO	SCALA	NOME FILE/PDF
13	OA.RS	Relazione specialistica opere architettoniche	-	PE_13 _OA_Relazione Specialistica.pdf
14	OA.DF	Documentazione fotografica	-	PE_14 _OA_Documentazione fotografica.pdf
15	OA.T00	Opere Architettoniche - Inquadramento generale e finiture del legno	200-2000	PE_15 _OA_Inquadramento generale
16	OA.T01	Opere Architettoniche - Tavola grafica - Copertura 01	10-50	PE_16 _OA_C01
17	OA.T02	Opere Architettoniche - Tavola grafica - Copertura 02	10-50	PE_17 _OA_C02
18	OA.T03	Opere Architettoniche - Tavola grafica - Copertura 03	10-50	PE_18 _OA_C03
19	OA.T04	Opere Architettoniche - Tavola grafica - Copertura 04	10-50	PE_19 _OA_C04
20	OA.T05	Opere Architettoniche - Tavola grafica - Copertura 05	10-50	PE_20 _OA_C05
21	OA.T06	Opere Architettoniche - Tavola grafica - Copertura 06	10-50	PE_21 _OA_C06
22	OA.T07	Opere Architettoniche - Tavola grafica - Copertura 07	10-50	PE_22 _OA_C07
23	OA.T08	Opere Architettoniche - Tavola grafica - Copertura 08	10-50	PE_23 _OA_C08
24	OA.T09	Opere Architettoniche - Tavola grafica - Copertura 09	10-50	PE_24 _OA_C09
25	OA.T10	Opere Architettoniche - Tavola grafica - Copertura 10	10-50	PE_25 _OA_C10
26	OA.T11	Opere Architettoniche - Tavola Grafica - Copertura 11	10-50	PE_26 _OA_C11
27	OA.T12	Opere Architettoniche- Tavola Grafica - Copertura 12	10-50	PE_27 _OA_C12
28	OA.T13	Opere Architettoniche - Copertura 13	10-50	PE_28 _OA_C13

C. OPERE STRUTTURALI				
NUM	CODICE	OGGETTO	SCALA	NOME FILE PDF
29	OS.RS.01	Relazione specialistica strutture - C01/C12	-	PE_29 _OS_Relazione Specialistica_C01-C12
30	-	Relazione specialistica strutture - C13	-	PE_30 _OS_Relazione Specialistica Strutture_C13_1
31	OS.ALA	Allegato A alla Relazione strutture-C01/C10	-	PE_31 _OS_CalcoliA_C01-C10
32	OS.ALB	Allegato B alla Relazione strutture-C01/C10	-	PE_32 _OS_CalcoliB_C01-C10
33	OS.ALC	Allegato C alla Relazione strutture-C11/C12	-	PE_33 _OS_CalcoliC_C11-C12
34	OS.VF.RS	Relazione specialistica verifica resistenza al fuoco strutture -C01/C12	-	PE_34 _OS_Verifica R_Relazione Specialistica_C01-C12
35	OS.VF.ALA	Allegato A-resistenza al fuoco strutture-C01/C10	-	PE_35 _OS_Verifica R_CalcoliA_C01-C10
36	OS.VF.ALB	Allegato B- resistenza al fuoco strutture -C01/C10	-	PE_36 _OS_Verifica R_CalcoliB_C01-C10
37	OS.VF.ALC	Allegato C-resistenza al fuoco strutture-C11/C12	-	PE_37 _OS_Verifica R_CalcoliC_C11-C12
38	-	Relazione specialistica verifica resistenza al fuoco strutture -C13	-	PE_38 _OS_Verifica R_Relazione Specialistica e Calcoli_C13_01
39	OS.T01	Opere Strutturali - Stato Attuale/Progetto - C05-06	50/20	PE_39 _OS_ATT_PROG_C05-06
40	OS.T02	Opere Strutturali - Stato Attuale/Progetto - C01	50	PE_40 _OS_ATT_PROG_C01
41	OS.T03	Opere Strutturali - Stato Attuale/Progetto - C02-03	50/20	PE_41 _OS_ATT_PROG_C02-03
42	OS.T04	Opere Strutturali - Particolari C01-02-03	20/10/5	PE_42 _OS_PART_C01-02-03
43	OS.T05	Opere Strutturali - Stato Attuale/Progetto - C04	50/20	PE_43 _OS_ATT_PROG_C04
44	OS.T06	Opere Strutturali - Stato Attuale/Progetto - C10	50/20	PE_44 _OS_ATT_PROG_C10
45	OS.T07	Opere Strutturali - Stato Attuale C07	20/5	PE_45 _OS_ATT_C07.pdf
46	OS.T08	Opere Strutturali - Stato Progetto C07	50/20	PE_46 _OS_PROG_C07.pdf
47	OS.T09	Opere Strutturali - Particolari C07	50/20	PE_47 _OS_PART_C07.pdf
48	OS.T10	Opere Strutturali - Stato Attuale/Progetto - C08-09	50/20	PE_48 _OS_ATT_PROG_C08-09.pdf
49	OS.T11	Opere Strutturali - Stato Attuale C11-12	50/20	PE_49 _OS_ATT_C11-C12
50	OS.T12	Opere Strutturali - Stato Progetto C11-12	50/20	PE_50 _OS_PROG_C11-C12
51	-	Opere Strutturali - C13_Stato Attuale	50/20	PE_51 _OS_C13_Stato Attuale
52ab	-	Opere Strutturali - C13_Stato di Progetto e consolidamento capriate	10/20/50	PE_52ab _OS_C13_Progetto e Consolidamento capriate
53	-	Opere Strutturali - C13_Passerella	5/10/20/51	PE_53 _OS_C13_passerella
54	OS.T16	Opere Strutturali - Verniciatura Antincendio Stato Progetto	50/20	PE_54 _OS_PROG_VF_verinci.pdf

D. OPERE DI PREVENZIONE INCENDI				
NUM	CODICE	OGGETTO	SCALA	NOME FILE PDF
55	IS.RS	Relazione specialistica opere prevenzione incendi	-	PE_55 _IS_relazione specialistica
56	IS.T01	Opere di Prevenzione incendi-impianti speciali e compartimentazioni coperture da C.01 a C.06	100	PE_56 _IS_C01-C06
57	IS.T02	Opere di Prevenzione incendi-impianti speciali e compartimentazioni da C.07 a C.10 e C13	100	PE_57 _IS_C07-C10_C13
58	IS.T03	Opere di Prevenzione incendi-imp. speciali e compartimentazioni da C11 a C.12	100	PE_58 _IS_C11-C12

E. PROGETTO DELLA SICUREZZA				
NUM	CODICE	OGGETTO	SCALA	NOME FILE PDF
59	SIC.PSC	Piano della Sicurezza e Coordinamento	-	PE_59 _PSC.pdf
60	SIC.FO	Fascicolo dell'opera	-	PE_60 _PSC_Fascicolo dell'opera
61	SIC.LAY.01	Layout di cantiere n.1: quadro di unione delle fasi di lavoro	-	PE_61 _PSC_LAY_01_quadro unione
62	SIC.LAY.02	Layout di cantiere n.2: fasi di lavoro	-	PE_62 _PSC_LaY_02_fasi
63	SIC.LAY.03	Layout di cantiere n.3: piani di lavoro interni	-	PE_63 _PSC_LAY_03_piani lavoro
64	ETC.T01	Elaborato tecnico della copertura: Grafico n.1	-	PE_64 _ETC_LAY_01
65	ETC.T02	Elaborato tecnico della copertura: Grafico n.2	-	PE_65 _ETC_LAY_02
66	ETC.T03	Elaborato tecnico della copertura: Grafico n.3	-	PE_66 _ETC_LAY_03
67	ETC.RT	Elaborato tecnico della copertura: relazione tecnica	-	PE_67 _ETC_relazione tecnica

Luogo e Data

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Allegato B1.)



Ministero dei beni e delle

attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI,  
PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI  
PER LE PROVINCE DI FIRENZE (CON ESCLUSIONE DELLA  
CITTA', PER LE COMPETENZE SUI BENI STORICI, ARTISTICI ED  
ETNOANTROPOLOGICI), PISTOIA E PRATO

Firenze,

Dr. EDOARDO MICHELE MAJNO  
direttore generale Asl 4  
Piazza Ospedale, 5  
59100 PRATO

Prot. N. 979- 22/1/2015  
Class. 34.19.07.4  
Pos. A1/456

Risposta al Foglio del seneca data  
N.

**OGGETTO: Prato – parte antica del presidio ospedaliero Misericordia e Dolce, piazza Ospedale, 5. C.F. fg. 48 part.239 sub.500**  
Proprietà: azienda ospedaliera Asl 4 Prato  
Progetto: consolidamento statico- strutturale delle coperture e capriate in legno per risanamento conservativo nel reparto ex diabetologia  
Immobile con atto dichiarativo, D.D.R. 22 agosto 2013 art. 10 D.Lgs. 42/2004  
AUTORIZZAZIONE ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.  
(Prog. 99/2014/ii)

AZIENDA USL 4 DI PRATO	
Uff. Protocollo	
24 GEN. 2015	
Protocollo gen. N°	A15300
Tit. II	Cat. 6
	Clas. 6

p.c. Ing. Claudio Consorti  
via Ferrucci, 232  
59100 PRATO

p.c. Arch. Natale De Martino  
Viale Montegrappa, 149  
59100 PRATO

p.c. Al Comune di Prato  
Piazza del Comune, 2  
59100 PRATO

In risposta all'istanza presentata con la nota indicata a margine, pervenuta il 10 luglio 2014, assunta in protocollo al n. 13480 in data 9 luglio 2014:

- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;
- visto il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233;  
relativa all'immobile in oggetto,

questo Ufficio, esaminato il progetto trasmesso, ritiene che i lavori possano essere eseguiti secondo le modalità di cui agli elaborati allegati, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 con le prescrizioni di seguito elencate:

- ✓ sia verificata ogni eventuale opera necessaria per il miglioramento sismico della porzione di fabbrica preesistente interessata dal progetto, precisati gli interventi a carattere strutturale e verificate le soluzioni di consolidamento più adeguate, con l'indirizzo



Piazza Pitti, 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 fax 055 219397  
e-mail: sbapsac-fi@beniculturali.it  
http://www.sbap-fi.beniculturali.it

*Non farla da sola... > dipende con loro... > bene... > bene...*

preliminare per l'impiego di tecniche e materiali idonei, e prima dell'esecuzione delle opere sia trasmessa alla scrivente la relativa documentazione di dettaglio esecutivo (elaborati grafici e relazione tecnica in nr 3 copie), con particolare riferimento alla Direttiva P.C.M DEL 12.10 2007 "Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale" e al successivo D.M. 14.01.2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni", in attinenza alla pratica da depositare presso il competente Ufficio Regionale del Genio Civile;

- ✓ siano mantenute in opera le capriate lignee esistenti che garantiscono un adeguato comportamento statico e le altre siano oggetto di sostituzione, con l'indirizzo preliminare per l'utilizzo di strutture in legno e la trasmissione alla scrivente della relativa documentazione progettuale integrativa (elaborati grafici e relazione tecnica nr.3 copie);
- ✓ i nuovi intonaci siano realizzati in buona malta di calce (es. calce idraulica naturale con certificazione NHL) con impasto a composizione granulometrica simile a quello supposto originario, stesi seguendo l'andamento delle murature senza l'ausilio di "guide", con finitura a grassello di calce;
- ✓ le tinteggiature siano realizzate a base di calce e terre naturali, mediante velature sovrapposte su fondo a latte di calce;
- ✓ le opere relative al trattamento delle superfici intonacate, lapidee, lignee, in laterizio e in ferro (comprese le patinature sul materiale di nuova collocazione) dovranno essere eseguite da maestranze specializzate nel settore del restauro;
- ✓ per le successive manutenzioni delle coperture siano individuate soluzioni alternative alle indicate "linee vita", nella considerazione di operare in deroga alla normativa vigente di riferimento (vedi es. ganci sottotegola);
- ✓ ogni eventuale variazione e/o precisazione attinente all'impiego dei materiali o alle tecniche esecutive sia comunicata preventivamente alla scrivente ed eventualmente verificata attraverso un sopralluogo congiunto.

A questa Soprintendenza dovrà essere data comunicazione scritta della data di inizio dei lavori, con un anticipo di almeno dieci giorni e di indicare il nominativo del tecnico incaricato alla direzione degli stessi ed infine la comunicazione di termine dei lavori.

Si restituiscono:

- n. 2 copia relaz tecnica ;
- n. 2 copia elab.grafici (tavv.1-3);
- n. 2 relaz. storica;
- n. 2 doc. fotografica.

*- verificato. Foto...  
- tutti la...  
- in legno...  
e per...  
azioni...  
sp...*

Si resta in attesa di documentazione fotografica su supporto digitale di fine lavori.

Il responsabile del procedimento: Il Soprintendente  
Il responsabile dell'istruttoria: arch. Gabriele Nannetti

IL SOPRINTENDENTE  
(Arch. Alessandra Marino)



GN/rdg.



Piazza Pitti, 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 fax 055 219397  
e-mail: sbapsac-fi@beniculturali.it  
http://www.sbap-fi.beniculturali.it



Allegato B.2)

Firenze, \_\_\_\_\_

Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE  
E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

ALLA AZIENDA AUSL TOSCANA CENTRO  
Piazza S. Maria <sup>NUOVA</sup> Novella, 1  
50122 - FIRENZE

All'Att.ne Dr. Paolo MORELLO MARCHESE



1917 - 26 MAR. 2018

Prot. N.

Allegati al primo indirizzo:

Risposta al foglio del

N.

- n. 2 copie doc. fotogr. (tav. 01)
- n. 2 copie relaz. storico-artistica (tav. 02)
- n. 2 copie relaz. gen. e specialistica opere architettoniche (tav. 03)
- n. 2 copie relaz. specialistica strut. (tav. 04)
- n. 2 copie schede grafiche dell'intervento (tav. 05)
- n. 2 copie opere strutturali (tavv. 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13)
- n. 2 copie relazione tecnica
- n. 2 copie indagini sulle strutture lignee di coperture (all. 1: integrazioni alle indagini visive e strumentali)
- n. 2 copie indagini sulle strutture lignee di coperture (all. 2: Abaco delle strutture lignee indicate Gennaio 2016)
- n. 2 copie indagini sulle strutture lignee di coperture (all. 1: indagini visive e strumentali Gennaio 2016)

Class. 34.19.04 Fasc. 6.5

OGGETTO: PRATO - Piazza dell'Ospedale, 5 - Ex Presidio Ospedaliero Misericordia e Dolce - Restauro e risanamento conservativo di parte delle coperture lignee dell'Ex Presidio Ospedaliero Misericordia e Dolce Immobile distinto al N.C.E.U. al foglio 48, part. 239, sub. 500.

Immobile vincolato con D.D.R. 22/08/2013 ai sensi del D. Lgs 42/2004.

Proprietà: Azienda USL Toscana Centro.

AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, e successive modifiche ed integrazioni -

(Risposta alla lettera pervenuta il 27/10/2017, agli atti prot.23591 del 31/10/2017-Pos. A/486) (Prog. 150/2017)

e p.c. Al Comune di Prato  
Piazza del Comune, 2  
59100 PRATO

[comune.prato@postacert.toscana.it](mailto:comune.prato@postacert.toscana.it)

e p.c. All' Arch. Diana LOMBARDI  
Via Bruno Zucca, 1/a  
59100 PRATO

[arch.dianalombardi@gmail.com](mailto:arch.dianalombardi@gmail.com)

In riferimento alla Vs. istanza di cui all'oggetto, questa Soprintendenza, visti gli elaborati tecnici e la documentazione fotografica allegata, comunica di ritenere le opere proposte compatibili con le esigenze di tutela e pertanto, ai sensi degli art. 21 e 22 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, **AUTORIZZA** la loro esecuzione con le seguenti prescrizioni:

- sia verificata ogni eventuale opera necessaria e/o aggiuntiva per il miglioramento sismico delle strutture nelle zone interessate dagli interventi a carattere strutturale, (solai e murature) e verificate le soluzioni di



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Piazza Pitti, 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 fax 055 219397  
e-mail: [sabap-fi@beniculturali.it](mailto:sabap-fi@beniculturali.it)  
PEC: [mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it)  
<http://www.sbap-fi.beniculturali.it>

consolidamento più adeguate, con l'indirizzo preliminare per l'impiego di tecniche e materiali idonei (es. cordoli sommitali perimetrali in acciaio e laterizio con relativi connettori per le murature e massetto collaborante con calce strutturale di spessore adeguato e rete in fibre di vetro e resina), e prima della realizzazione delle opere sia trasmessa alla Scrivente la relativa documentazione di dettaglio esecutivo (elaborati grafici e relazione tecnica in n. 03 copie), con particolare riferimento alla Direttiva P.C.M. del 12.10.2007 "Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale" e al successivo D.M. 14.01.2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni", in attinenza alla pratica da depositare presso il competente Ufficio Regionale del Genio Civile;

- siano precisati ulteriormente, mediante l'invio di idonea documentazione integrativa fotografica preliminare (in duplice copia), i dettagli relativi ai saggi stratigrafici sulle superfici dei materiali interessate dagli interventi (intonaci);
- gli intonaci di buona fattura non siano demoliti in modo andante, ma soltanto nelle parti che, talmente fatiscenti e deteriorate, risulteranno irrecuperabili;
- la coibentazione delle falde di copertura sia eseguita mantenendo inalterata la quota esistente della linea di gronda e siano trasmessi alla Scrivente gli elaborati grafici di dettaglio esecutivo relativi alla sistemazione in corrispondenza della linea di gronda (in triplice copia);
- le previste operazioni di sabbiatura siano oggetto di verifica congiunta a seguito di prova preliminare su un campione minimale di superficie;
- i nuovi intonaci siano realizzati in buona malta (es. calce idraulica naturale con certificazione NHL) con impasto a composizione granulometrica simile a quello supposto originario, stesi seguendo l'andamento delle murature senza l'ausilio di "guide", con adeguata finitura (es. grassello di calce);
- il previsto nuovo lucernario sia realizzato con un telaio metallico in acciaio corten o altro metallo di colore simile o rivestito in rame;
- la definizione degli interventi riguardanti le tinteggiature, in relazione agli esiti dei saggi prescritti, sia concordata sul posto con la Scrivente, previa esecuzione di specifiche campionature, con l'indirizzo preliminare per una realizzazione interamente a base di calce e terre naturali, mediante velature sovrapposte su fondo a latte di calce;
- le opere siano eseguite da maestranze specializzate nel settore del restauro;
- ogni eventuale variazione e/o precisazione attinente all'impiego dei materiali o alle tecniche esecutive sia comunicata preventivamente alla Scrivente ed eventualmente verificata attraverso un sopralluogo congiunto.

Si fa obbligo alla Direzione dei Lavori di comunicare per iscritto la data di inizio e di fine dei lavori. Quest'ultima dovrà contenere anche una dichiarazione con cui si attesta di avere ottemperato alle prescrizioni eventualmente impartite.

Sarà cura della Direzione dei Lavori mantenere contatti con il funzionario responsabile del procedimento, in quanto questa Soprintendenza si riserva in corso d'opera di impartire tutte le indicazioni e prescrizioni che saranno ritenute opportune al fine della corretta conduzione dei lavori e ai fini della tutela del bene culturale.

Si restituiscono due copie del progetto debitamente vistate.

Sarà cura dell'interessato trasmettere il progetto autorizzato al Comune di Prato, che valuterà la conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica e al regolamento edilizio vigenti.

Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali eventualmente coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del Decreto-legge n. 83 del 31/05/2014, convertito con legge n. 106 del 29/07/2014.

GN/mdl

Il Responsabile del procedimento: Arch. Gabriele Nannetti  
gabriele.nannetti@beniculturali.it



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Piazza Pitti, 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 fax 055 219397  
e-mail: [sabap-fi@beniculturali.it](mailto:sabap-fi@beniculturali.it)  
PEC: [mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it)  
<http://www.sbap-fi.beniculturali.it>

IL SOPRINTENDENTE

(Dot. Andrea Pessina)

A allegato B3.)



Firenze,

Ministero per i beni e le attività culturali  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE  
E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

All'Azienda USL Toscana Centro  
Piazza S. Maria Nuova, 1  
50122 FIRENZE  
All'Att.ne Dott. Paolo MORELLO MARCHESE

20741 - 30 SET. 2019

Prot. N.

**Allegati al primo indirizzo:**

- n. 2 copie elenco elaborati
- n. 2 copie doc. fotogr. (num: 02)
- n. 2 copie relaz. storico <sup>architettonica</sup> (num: 03)
- n. 2 copie relaz. gen. e spec. opere architettoniche (num: 04)
- n. 2 copie inquadramento gen. (num: 05)
- n. 2 copie elab. grafici opere architettoniche (num: 06, 07)
- n. 2 copie relaz. spec. impianti spec. (num: 08)
- n. 2 copie elab. grafico opere impiantistiche - impianto rilevazione fumi (num: 09)
- n. 2 copie relaz. spec. Strutture (num: 10)
- n. 2 copie elab. grafici (num: 11, 12)

Class.

24.43.01/65/2019

Fasc.

Risposta al foglio del

N.

AZIENDA USL TOSCANA  
CENTRO  
UFFICIO PROTOCOLLO  
AOO - AUTC  
Prot. n. 205064  
del 01/10/19  
Titolaro VI 1

AZIENDA U.S.L. T.C. UFFICIO PROTOCOLLI
Assegnazione documenti
In Ingresso
Destinatario documenti
DIP. AREA TECNICA
Destinatario per conoscenza

**OGGETTO: PRATO - Piazza dell'Ospedale n. 5 - Ex Presidio Ospedaliero Misericordia e Dolce - Risanamento conservativo delle coperture di due edifici adiacenti alla Sala del Pellegrinaio, all'interno dell'ex presidio ospedaliero Misericordia e Dolce di Prato.**

Immobile distinto al N.C.E.U. al foglio 48 part. 239 - sub. 500

Immobile vincolato con D.D.R. n. 399 del 22.08.2013 ai sensi del D. Lgs. 42/2004

Proprietà: Azienda USL Toscana Centro

AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, e successive modifiche ed integrazioni -

(Risposta alla lettera pervenuta il 09/01/2019, agli atti prot. n. 0002448 del 06/02/2019. (Pos. A486) - (Prog. 37/2019-II).

è p.c. Al Comune di Prato

Piazza del Comune, 1  
comune.prato@postacert.toscana.it

e.p.c. All'Arch. Diana LOMBARDI

Via Bruno Zucca, 1/a  
59100 PRATO  
arch.dianalombardi@gmail.com

In riferimento alla Vs. istanza di cui all'oggetto, questa Soprintendenza, visti gli elaborati tecnici e la documentazione fotografica allegata, comunica di ritenere le opere proposte compatibili con le esigenze di tutela e pertanto, ai sensi degli art. 21 e 22 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, AUTORIZZA la loro esecuzione con le seguenti prescrizioni:

- sia verificata ogni eventuale opera necessaria e/o aggiuntiva per il miglioramento sismico delle strutture nelle zone interessate dagli interventi a carattere strutturale e verificate le soluzioni di consolidamento più adeguate, con l'indirizzo preliminare per l'impiego di tecniche e materiali idonei, e prima della realizzazione delle opere sia trasmessa alla Scrivente la relativa documentazione di dettaglio esecutivo



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Piazza Pitti, 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 fax 055 219397  
e-mail: sabap:fi@beniculturali.it  
PEC: mibac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it  
http://www.sbap-fi.beniculturali.it

(elaborati grafici e relazione tecnica in n. 03 copie), con particolare riferimento alla Direttiva P.C.M. del 12.10.2007 "Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale" e al successivo D.M. 14.01.2008 "Nuove norme tecniche per le costruzioni" e aggiornamento ex D.M. 17.01.2018, in attinenza alla pratica da depositare presso il competente Ufficio Regionale del Genio Civile, e alle linee guida contenute nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011 "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008";

- la coibentazione delle falde di copertura sia eseguita mantenendo inalterata la quota esistente della linea di gronda e siano trasmessi alla Scrivente gli elaborati grafici di dettaglio esecutivo relativi alla sistemazione in corrispondenza della linea di gronda (in triplice copia);
- le previste operazioni di sabbiatura siano oggetto di verifica congiunta a seguito di prova preliminare su un campione minimale di superficie;
- le opere di carattere non impiantistico siano eseguite da maestranze specializzate nel settore del restauro;
- ogni eventuale variazione e/o precisazione attinente all'impiego dei materiali o alle tecniche esecutive sia comunicata preventivamente alla Scrivente ed eventualmente verificata attraverso un sopralluogo congiunto.

Si fa obbligo alla Direzione dei Lavori di comunicare per iscritto la data di inizio e di fine dei lavori. Quest'ultima dovrà contenere anche una dichiarazione con cui si attesta di avere ottemperato alle prescrizioni eventualmente impartite.

Sarà cura della Direzione dei Lavori mantenere contatti con il funzionario responsabile del procedimento, in quanto questa Soprintendenza si riserva in corso d'opera di impartire tutte le indicazioni e prescrizioni che saranno ritenute opportune al fine della corretta conduzione dei lavori e ai fini della tutela del bene culturale.

Si restituiscono due copie del progetto debitamente vistate.

Sarà cura dell'interessato trasmettere il progetto autorizzato al Comune di Prato, che valuterà la conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica e al regolamento edilizio vigenti.

Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali eventualmente coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma I bis del Decreto-legge n. 83 del 31/05/2014, convertito con legge n. 106 del 29/07/2014.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Andrea Pessina)



GN/

Il Responsabile del procedimento: Arch. Gabriele Nannetti  
gabriele.nannetti@beniculturali.it



Ministero  
del beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Piazza Pitti, 1-50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 fax 055 219397  
e-mail: sbap-fi@beniculturali.it  
PEC: mbac-sbap-fi@mailcert.beniculturali.it  
http://www.sbap-fi.beniculturali.it

Allegato B1.)



Firenze, \_\_\_\_\_

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO:  
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE  
E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

All'AZIENDA AUSL TOSCANA CENTRO  
Piazza Santa Maria Nuova,1  
50122 FIRENZE

20740 - 30 SET. 2019

Prot. N.

Allegati al primo indirizzo:

Risposta al foglio del

- n. 2 copie elenco elaborati (num: 1 di 6)
- n. 2 copie relazione tecnica (num: 2 di 6)
- n. 2 copie elab. tecnico copertura (num: 3 di 6, 4 di 6)
- n. 2 copie opere prevenzione incendi (num: 5 di 6, 6 di 6)
- n. 2 copie doc. fotografica

AZIENDA USL TOSCANA  
CENTRO  
UFFICIO PROTOCOLLO  
AOO - AUTC

Prot. n. 105076  
del 02/09/19  
Titolaro VI

AZIENDA U.S.L. T.C. UFFICIO PROTOCOLLO
Assegnazione documenti N. In Ingresso
Destinatario documento DIP. AREA TECNICA
Destinatario per conoscenza

Class. 24.03.01/65/2019 Fasc.

OGGETTO: PRATO - Piazza dell'Ospedale, 5 - Ex Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" - Risanamento conservativo di alcune coperture lignee della parte storica dell'ex presidio ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato - VARIANTE al progetto autorizzato prot. 1917 del 26.03.2018 (prog. 150/2018/II), per realizzazione dell'impianto di rilevazione fumi negli ambienti del sottotetto, installazione di un sistema di linee vita in sostituzione dei ganci sottotegola.

Immobile distinto al N.C.E.U. al foglio 48 part. 239 sub. 500.  
Immobile vincolato con D.D.R. del 22.08.2013 ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Proprietà: AZIENDA AUSL TOSCANA CENTRO

AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, e successive modifiche ed integrazioni - (Prog. 61/2019/II)

(Risposta alla lettera pervenuta il 08.03.2019, agli atti prot. n. 0006962 del 25.03.2019 - Pos. A/486)

e p.c. Al Comune di Prato  
Piazza del Comune, 1  
59100 PRATO  
comune.prato@postacert.toscana.it

e p.c. All'Arch. Diana LOMBARDI  
Via Bruno Zucca, 1/a  
59100 PRATO  
arch.dianalombardi@gmail.com

In riferimento alla Vs. istanza di cui all'oggetto, questa Soprintendenza, vista la documentazione richiesta con nota n. 15024 del 03.07.2019 e pervenuta con nota assunta in protocollo n. 17769 del 08.08.2019, comunica di ritenere le opere proposte compatibili con le esigenze di tutela e pertanto, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, AUTORIZZA la loro esecuzione con le seguenti prescrizioni:

- sia eseguita una specifica campionatura del previsto trattamento ignifugo e intonaco protettivo, al fine di effettuare le opportune valutazioni mediante sopralluogo congiunto con la Scrivente;
- ogni eventuale variazione e/o precisazione attinente all'impiego dei materiali o alle tecniche esecutive sia comunicata preventivamente alla Scrivente ed eventualmente verificata attraverso un sopralluogo congiunto.

Per quanto non ancora ottemperato si confermano le prescrizioni già formulate con ns. autorizzazione prot. 1917 del 26/03/2018.



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
Piazza Pitti, 1 - 50125 - Firenze  
Tel. 055 265171 fax 055 219397  
e-mail: sabap-fi@beniculturali.it  
PEC: mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it  
http://www.sbap-fi.beniculturali.it

Si fa obbligo alla Direzione dei Lavori di comunicare per iscritto la data di inizio e di fine dei lavori. Quest'ultima dovrà contenere anche una dichiarazione con cui si attesta di avere ottemperato alle prescrizioni eventualmente impartite.

Sarà cura della Direzione dei Lavori mantenere contatti con il funzionario responsabile del procedimento, in quanto questa Soprintendenza si riserva in corso d'opera di impartire tutte le indicazioni e prescrizioni che saranno ritenute opportune al fine della corretta conduzione dei lavori e ai fini della tutela del bene culturale.

Si restituiscono due copie del progetto debitamente vistate.

Sarà cura dell'interessato trasmettere il progetto autorizzato al Comune di Prato, che valuterà la conformità dell'intervento alla disciplina urbanistica e al regolamento edilizio vigenti.

Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali eventualmente coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del Decreto-legge n. 83 del 31/05/2014, convertito con legge n. 106 del 29/07/2014.

**IL SOPRINTENDENTE**

*(Dott. Andrea Pessina)*



GN/

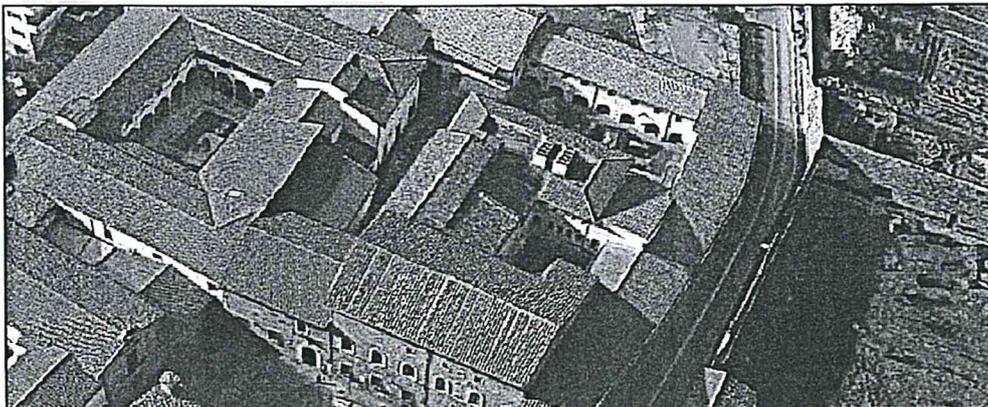
Il Responsabile del procedimento: Arch. Gabriele Nannetti  
[gabriele.nannetti@beniculturali.it](mailto:gabriele.nannetti@beniculturali.it)



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

Piazza Pitti, 1- 50125 – Firenze  
Tel. 055 265171 fax 055 219397  
e-mail: [sabap-fi@beniculturali.it](mailto:sabap-fi@beniculturali.it)  
PEC: [mibac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it](mailto:mibac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it)  
[http:// www.sbap-fi.beniculturali.it](http://www.sbap-fi.beniculturali.it)

Allegato C)



COMMITTENTE:

**Azienda USL Toscana Centro**

Piazza Santa Maria Nuova, 1 - 50123 FIRENZE

RUP:

Resp. Area Tecnica  
Ing. Gianluca Gavazzi

OGGETTO:

Intervento:

**RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE  
COPERTURE LIGNEE DELLA PARTE STORICA DELL'EX  
PRESIDIO OSPEDALIERO  
"MISERICORDIA E DOLCE" - PRATO**

N° Revisione:

2.0

File:

PE\_08\_Quadro Economico.pdf

Fase:

**PROGETTO ESECUTIVO**

Documento:

PE\_08\_Quadro  
Economico.doc

Data:

gennaio 2019

Elaborato:

**QUADRO ECONOMICO**

Codice:

**QE**

Num:

**08** di 67

PROGETTISTI:

**Arch. Diana LOMBARDI  
Arch. Chiara BARDAZZI  
Ing. Pierluigi BETTI (BF PROGETTI)  
Ing. Giacomo Martinelli (BF PROGETTI)**

Timbro e firma:

**1 PREMESSA**

Rispetto a quanto previsto nel Progetto Definitivo, nel presente quadro economico vi è un incremento dell'importo complessivo pari a circa € 860.000,00, di cui € 650.000,00 per lavori. Tale incremento è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

1. L'inserimento delle opere di prevenzione incendi che prevedono il trattamento delle strutture lignee con il ciclo ignifugante, l'impianto di rilevazione fumi e alcuni interventi per la compartimentazione (elaborati n.55, 56, 57, e 58);
2. La verifica puntuale dei solai sottostanti le coperture oggetto di intervento che ha evidenziato un incremento dei locali per cui si rende necessario provvedere al puntellamento dei solai dei piani inferiori (elaborato n. 63), oltre alla realizzazione dei piani di lavoro sottotetto ;
3. L'integrazione della progettazione per le 3 coperture C.11, C.12, C.13, per una superficie di quasi 500 mq.

Ai sensi del D.P.R. 380/01 e s.m.i., l'intervento è classificabile come 'Restauro e Risanamento Conservativo' ed è pertanto soggetto al regime IVA del 10%, come specificato nella dichiarazione prodotta su richiesta della S.A., allegata al Progetto Definitivo.

**2 QUADRO ECONOMICO**

<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	
A1	Importo lavori a base di gara (soggetti a ribasso)	€ 1.308.455,72
A2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 384.544,28
	<b>Totale Lavori</b>	<b>€ 1.693.000,00</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B1	Lavori in economia previsti a progetto ed esclusi dall'appalto	€ 20.000,00
B2	Indagini preliminari e in corso d'opera	€ 16.150,00
B3	Imprevisti ed arrotondamenti	€ 17.156,52
B4	Spese Tecniche per progettazione, DL, DO strutture, CSE, Collaudo TA	€ 250.725,48
B5	Incentivo per funzioni tecniche 2% art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 33.860,00
B6	Spese per pubblicità	€ 3.000,00
B7	Contributo ANAC (Delibera 21 dicembre 2016, n. 1377)	€ 800,00
B8	Occupazione suolo pubblico	€ 70.000,00
B9	IVA 10% su importo lavori	€ 169.300,00
B10	Contributo previdenziale 4 % su B4	€ 10.029,02
B11	IVA 22% su B4+B10	€ 57.365,99
B12	IVA 22% su B1+B2+B6	€ 8.613,00
	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 657.000,00</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>	<b>€ 2.350.000,00</b>

Luogo e Data

Timbro e Firma

**Oggetto:** Procedura di affidamento dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle coperture lignee dell'ex Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato.

CUP E34E16002810006

IMPORTO QUADRO ECONOMICO € 2.350.000,00

FINANZIAMENTO Piano investimenti 2019/2021 approvato con delibera del Direttore Generale n.81 del 15/01/2019 - codice intervento PO-12



### DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

#### Classe e categoria delle opere

CATEGORIA	I.D. Opere	CLASSE L. 143/49	Grado di complessità G	IMPORTO LAVORI
EDILIZIA	E.22	I/e	1,55	€ 1.693.000,00
Totale				€ 1.693.000,00

Descrizione

Importo

euro

#### 1) Edilizia

Edifici e manufatti esistenti

Valore dell'opera [V]: € 1.693.000,00

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Edifici e manufatti esistenti

Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.2251%

Grado di complessità [G]: 1.55

Descrizione grado di complessità: [E.22] Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza.

Specifiche incidenze [Q]:

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]

€ 52.273,54

Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]

€ 4.900,64

Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]

€ 3.267,10

Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]

€ 16.335,48

Contabilità dei lavori a misura:

- Fino a 500.000,00 €: QcI.09=0.06	€ 2.894,65
- Sull'eccedenza fino a 1.693.000,00 €: QcI.09=0.012	€ 1.381,33
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	€ 40.838,70
Totale CP	€ 121.891,44
Spese (5% sul CP)	€ 6.094,57
<b>TOTALE</b>	<b>€ 127.986,01</b>

Azienda USL Toscana centro

*Riepilogo prestazioni Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione*



PRESTAZIONI	IMPORTO	SPESE e ONERI ACCESSORI (5%)	TOTALE
Direzione lavori	€ 81.052,74	€ 4.052,63	€ 85.105,37
Coordinamento in fase di esecuzione	€ 40.838,70	€ 2.041,94	€ 42.880,64
<b>TOTALE da porre a base di gara</b>	<b>€ 121.891,44</b>	<b>€ 6.094,57</b>	<b>€ 127.986,01</b>

Prato, 10.02.2020

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Gianluca Gavazzi



Allegato E)

**AZIENDA U.S.L. TOSCANA  
CENTRO**

**DIPARTIMENTO AREA TECNICA**

**Servizio attinente all'architettura e all'ingegneria di:**

**DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DI IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI  
RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLE COPERTURE LIGNEE DELL'EX  
PRESIDIO OSPEDALIERO "MISERICORDIA E DOLCE" DI PRATO**

**CUP: E34E16002810006**

**CIG:**

**CAPITOLATO D'ONERI**

## INDICE

1	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE.....	3
2	CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLA PRESTAZIONE.....	3
2.1	PRESTAZIONI A BASE DI GARA.....	3
3	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI.....	6
4	COMUNICAZIONI TRA LE PARTI CONTRAENTI .....	7
5	DOMICILIO DELLE PARTI.....	8
6	CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE.....	8
7	MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO – PROCEDURA LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI .....	8
8	PERSONALE RESPONSABILE DELL'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE.....	8
9	SUBAPPALTO .....	9
10	TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO.....	9
11	PENALI.....	9
12	CONTRATTO.....	10
13	CAUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE DELL'AFFIDATARIO .....	10
14	MODIFICA AL CONTRATTO .....	10
15	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO .....	10
16	RECESSO .....	11
17	PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA .....	11
18	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	11
19	FALLIMENTO DELL'APPALTATORE .....	12

## 1 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il presente documento è inteso a disciplinare i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, da attuarsi secondo le disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia, come meglio di seguito identificate per il seguente intervento: **“Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle coperture lignee dell'ex Presidio Ospedaliero “Misericordia e Dolce” di Prato.**

L'importo complessivo presunto dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a Euro **1.693.000,00**.

Il compenso posto a base d'asta per il presente incarico, calcolato secondo quanto previsto dal D.M. 17/06/2016 e meglio dettagliato nella “Determinazione del corrispettivo”, è pari a Euro **127.986,01** (euro centoventisettemilanovecentottantasei/01), al netto oneri previdenziali, assistenziali e fiscali.

## 2 CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento di tutte le attività relative alla direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per le opere sopra indicate e predisposizione delle eventuali pratiche di rinnovo e/o autorizzative presso gli Enti territoriali competenti, (Comune, Soprintendenza, Ufficio Genio Civile, ecc.).

### 2.1 PRESTAZIONI A BASE DI GARA

#### Direzione lavori e contabilità

L'Ufficio Direzione Lavori dovrà essere costituito da un Direttore Lavori e da almeno un Direttore Operativo con competenze in Strutture per l'esecuzione delle Opere strutturali; potranno essere previsti altri Direttori Operativi con competenze materie specifiche ed eventualmente uno o più Ispettore/i di cantiere.

Gli obblighi dell'Affidatario del servizio di Direzione Lavori, in ottemperanza e ad integrazione di quanto previsto all'articolo 101 dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 (nel seguito Codice dei contratti), dal D.M. 7 marzo 2018 , n. 49 - Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*, sono in linea generale quelli di seguito elencati:

- curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte e in conformità al progetto e al contratto di appalto;
- coordinare e supervisionare l'attività di tutto l'ufficio di Direzione Lavori;
- coordinare le attività del cantiere con le attività sanitarie in atto nel presidio durante l'esecuzione delle opere, e adeguarle alle esigenze espresse dal referente sanitario incaricato dall'Azienda;
- interloquire, in via esclusiva, con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, in materia di subappalto;
- controllare e aggiornare la documentazione progettuale rispetto a eventuali modifiche, anche di minima, intervenute nel corso dei lavori, riguardo a tutti gli aspetti dell'opera - strutturali, impiantistici, tecnologici e di finitura;
- redigere gli elaborati necessari per eventuali varianti in corso d'opera, secondo quanto disciplinato dall'articolo 106 del Codice dei contratti;
- curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone ed aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- effettuare direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dei lavori, misurazione, contabilità e liquidazione delle opere eseguite e redazione di tutta la documentazione inerente;
- fornire i dati necessari alla contabilità e rendicontazione dei lavori secondo modalità compatibili con il sistema gestionale in uso all'Amministrazione.

In particolare il Direttore Lavori, dopo aver ricevuto dal Responsabile del Procedimento l'autorizzazione alla consegna dei lavori, dovrà fissare la data per la consegna all'appaltatore che dovrà eseguire l'opera provvedendo preventivamente a:

- verificare la regolarità delle concessioni, delle autorizzazioni e di ogni atto amministrativo previsto;

- verificare la disponibilità delle aree interessate dai lavori e la regolarità dei decreti di occupazione e dei verbali di immissione in possesso;
- verificare l'esistenza dei sondaggi geognostici e dei rilievi delle aree, se necessari;
- studiare il progetto e le specifiche dimensionali e tecniche dello stesso;
- leggere il contratto d'appalto stipulato tra l'Amministrazione e l'appaltatore.

All'atto della consegna dovrà compilare il verbale e provvederà inoltre a:

- consegnare all'appaltatore le aree interessate dai lavori;
- illustrare il progetto esecutivo fornendo i necessari chiarimenti;
- controllare i dati dei soggetti con poteri di rappresentanza dell'appaltatore;
- verbalizzare eventuali dichiarazioni dell'appaltatore in riferimento ai nominativi di eventuali guardiani.

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà provvedere a:

- verificare l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori;
- tenere il libretto delle misure;
- tenere il sommario del registro di contabilità e il registro stesso;
- tenere le liste settimanali degli operai e delle provviste;
- emettere gli stati di avanzamento;
- verificare il regolare avanzamento dei lavori in base al cronoprogramma;
- verificare la qualità dei materiali impiegati, anche in riferimento ad eventuali prescrizioni di capitolato o di legge;
- prelevare i campioni e provvedere all'effettuazione delle prove sui materiali previste da capitolato o da leggi o regolamenti;
- approvare eventuali calcoli esecutivi di strutture ed impianti tecnici a carico dell'appaltatore;
- emanare gli ordini di servizio;
- verificare e controllare le imprese impegnate nei lavori, in particolare per quanto riguarda le previsioni del capitolato d'appalto e l'osservanza delle disposizioni in materia di subappalto;
- verificare il coordinamento dei lavori delle ditte subappaltatrici;
- stendere i verbali di sospensione e di ripresa dei lavori;
- concordare eventuali nuovi prezzi;
- redigere le perizie di variante e/o suppletive;
- compilare i verbali di constatazione danni di forza maggiore;
- allontanare il personale imprudente o negligente;
- fornire l'assistenza al collaudatore, anche in caso di collaudi in corso d'opera;
- cooperare con il Coordinatore in fase di esecuzione al rispetto del PSC;
- curare tempestivamente, al completamento delle lavorazioni relative a ciascuna delle fasi nelle quali l'intervento di progetto è stato suddiviso, la produzione delle certificazioni ed atti necessari per la formale presa in consegna anticipata da parte della Stazione Appaltante delle aree ultimate, in conformità all'art.230 del DPR 207/2010. I momenti di presa in consegna anticipata sono stati individuati temporalmente nel cronoprogramma dei lavori di progetto alla fase denominata "TRASLOCHI - RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE - CERTIFICAZIONI - CONSEGNA AREE".

Al termine dei lavori, il Direttore Lavori dovrà provvedere a:

- emettere il certificato di ultimazione dei lavori;
- relazionare al Responsabile del Procedimento eventuali sinistri alle persone o danni alle proprietà;
- comunicare l'ultimazione dei lavori alle autorità competenti;
- compilare il conto finale e la relazione relativa;
- trasmettere al Responsabile del Procedimento tutta la documentazione tecnico-amministrativa.

I compiti degli eventuali Direttori Operativi sono quelli previsti all'articolo 101, comma 4, del Codice dei contratti.

I compiti degli eventuali Ispettori di cantiere sono quelli previsti all'articolo 101, comma 5, del Codice dei contratti.

#### **Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione**

I compiti del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, solo quelli previsti dal D.Lgs 81/08, art. 92,

comma 1.

Aspetti di natura generale:

- L'affidatario dovrà sostenere ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni; egli resterà organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dagli Organi dell'azienda e dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Azienda medesima, con l'obbligo di non interferire con il funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi;
- Nell'incarico è compreso l'emissione di pareri, anche con redazione di relazioni motivate, per la soluzione bonaria delle vertenze e delle riserve dell'impresa, ove causate in tutto o in parte da controversie circa le misure di sicurezza;
- Sono comprese nell'incarico le relazioni periodiche che l'azienda a mezzo del RUP può chiedere in qualsiasi momento, sia sulle metodologie adottate negli aggiornamenti del piano che sulle tecniche di sicurezza adottate nelle lavorazioni in variante al progetto approvato;
- Sono compresi nell'incarico gli incontri periodici in cantiere e/o presso l'ufficio della direzione lavori, che il Committente a mezzo del RUP o Direttore dei Lavori e lo stesso Coordinatore possono richiedere in qualsiasi momento al fine di risolvere problemi tecnici o gestionali, che pregiudichino l'andamento dei lavori;
- Le parti si obbligano a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni o emergenze che si verifichino nella conduzione dei lavori e che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definitive dell'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenze delle parti stesse;
- Tutte le attività ricomprese nei punti precedenti dovranno essere eseguite in conformità alle normative vigenti, con particolare riferimento al D. Lgs. 50/2016 s.m.i., al DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore, al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Il Coordinatore assumerà, per effetto del contratto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art.92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con l'obbligo di uniformare la propria attività ad eventuali normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico;
- Il Coordinatore dovrà garantire al RUP l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti al Committente da norme cogenti e da prescrizioni impartite dagli Enti preposti al controllo del cantiere;
- Il Coordinatore dovrà disporre tempestivamente ogni modifica al piano di coordinamento della sicurezza che si rendesse necessaria in conseguenza di eventuali perizie di variante o di eventuali modifiche al programma esecutivo dei lavori;
- Inoltre, egli dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte dell'impresa esecutrice e, pertanto, verificare la concreta attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento in ogni fase dell'attività di cantiere, impartendo le necessarie disposizioni all'impresa stessa. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di rischio e di pericolo, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP e, nel caso, agli enti competenti;
- Il Coordinatore dovrà garantire, per tutta la durata dei lavori e nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, della propria persona o di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art.98 del D.Lgs.81/08; a garanzia della sicurezza nel cantiere dovrà comunque garantire al proprio personale presenza quando ciò si renda necessario e ogniqualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e comunque se individuate come tali nel Piano di sicurezza e coordinamento, ovvero quando lo richieda il Direttore dei Lavori e/o il RUP.

Attività del CSE

- Verifica dell'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento (nel seguito PSC);
- Verifica, tramite opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC ed applicazione delle relative procedure di lavoro. Tale attività dovrà essere documentata a mezzo di verbali di sopralluogo, sottoscritti dalle imprese e dai lavoratori autonomi, che dovranno essere inviati al Committente ad ogni S.A.L.,
- Collaborazione con il Direttore dei Lavori, in sede di emissione dei S.A.L., per la quantificazione degli oneri della sicurezza da porre in liquidazione, anche in caso di appaltatore costituitosi in forma plurisoggettiva;
- Verifica, con idoneo verbale, dell'idoneità del piano operativo di sicurezza delle singole imprese presenti in cantiere, da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC di cui all'art.100 del D.Lgs. 81/08 allegato al progetto esecutivo, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;

- Adeguamento del PSC e del fascicolo di cui all'art.91 comma 1 lett b) del D.Lgs.81/08, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché la verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza (nel seguito POS);
- Organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la reciproca informazione;
- Verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- Supporto al RUP per la verifica di idoneità professionale di cui all'art.90 comma 9 lett a) del D.Lgs. 81/08;
- Redazione della notifica preliminare di cui all'art.90 del D.Lgs. 81/08;
- Segnalazione al Committente o al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese ed ai lavoratori autonomi interessati, delle inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 del D.Lgs.81/08 ed alle prescrizioni del PSC e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- Provvedere alla sospensione, in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- A comprova del puntuale adempimento contrattuale, dovrà essere annotato sul giornale dei lavori da conservarsi in cantiere, le indicazioni e gli aggiornamenti puntualmente sottoscritti dal coordinatore della sicurezza e/o dal suo collaboratore come sopra qualificato, in ordine ai sopralluoghi effettuati dal coordinatore della sicurezza e/o dal suo collaboratore medesimi, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa;
- Il Coordinatore verificherà la presenza in cantiere di personale autorizzato ed in possesso di cartellini di riconoscimento, così come previsto dall'art.36-bis comma 3 della L. n.248 del 04/08/2006, dovrà, inoltre, verificare la regolare iscrizione delle imprese esecutrici agli Enti Previdenziali ed Assistenziali; l'eventuale impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al RUP;
- Il Coordinatore dovrà inviare al RUP una relazione periodica sullo stato della sicurezza in cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo, per il coordinatore stesso, di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori, conformi alle disposizioni di cui all'art.92 lettere e) e f) del D.Lgs. 81/08;
- Il Coordinatore dovrà altresì garantire l'assistenza, relativamente ad adempimenti imposti al Committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il RUP, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di riserve da parte dell'impresa esecutrice.

#### **Pratiche edilizie ed altre prestazioni**

Rientrano nelle prestazioni oggetto dell'appalto la redazione ed il deposito delle pratiche di tipo edilizio (titoli abilitativi, varianti, depositi genio civile, fine lavori, ecc.) o di rinnovo e/o autorizzative e/o deposito presso gli Enti competenti.

Inoltre, come già precedentemente richiamato, l'affidatario è tenuto alla cura dei documenti ed atti per eseguire la formale presa in consegna anticipata da parte della Stazione Appaltante, in osservanza all'art.230 del DPR 207/2010, delle aree interessate dai lavori al termine di ciascuna delle singole fasi attuative nelle quali è suddiviso l'intervento di progetto.

### **3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 101 del Codice dei contratti, lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire in stretta collaborazione e sotto le direttive e la vigilanza del Responsabile del Procedimento, che verificherà la rispondenza del lavoro svolto con le finalità tecniche ed economiche dell'Amministrazione nonché con le esigenze della struttura sia sotto il profilo sanitario sia di funzionalità dei servizi.

L'attività del Responsabile del Procedimento non andrà in alcuna maniera a limitare le responsabilità dell'Affidatario che resta l'unico garante dello svolgimento delle proprie prestazioni.

Il Direttore dei Lavori ed il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovranno concordare, preventivamente alla consegna dei lavori, le modalità da osservare per tenere informato il Responsabile del Procedimento sulle attività del cantiere; si impegneranno altresì a comunicare allo stesso ogni informazione necessaria al

corretto proseguimento delle opere e finalizzata al conseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il Direttore dei Lavori ed eventualmente i Direttori Operativi e gli Ispettori di Cantiere dovranno essere presenti in cantiere secondo la tempistica che riterranno opportuna, in conformità ai termini dell'offerta di gara e con l'eccezione di quanto specificato nei successivi paragrafi.

Preliminarmente all'inizio dei lavori, il Direttore Lavori, il Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e il Responsabile del Procedimento dovranno individuare, attraverso l'analisi del progetto e del programma dei lavori, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, le fasi prevedibilmente più critiche dell'intervento, sia sul piano tecnico, sia in relazione alla sicurezza e dovranno concordare la presenza minima da assicurare in cantiere nel corso di dette fasi da parte del personale dell'Ufficio di Direzione Lavori e del Coordinatore.

Durante l'esecuzione dei lavori, il Direttore Lavori e il Coordinatore per la Sicurezza dovranno effettuare almeno un sopralluogo e una riunione settimanale di cantiere con i soggetti interessati – tipicamente: rappresentanti dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, Direttori Operativi, Ispettore di cantiere e Direttore di cantiere – al fine di verificare l'andamento dei lavori e il rispetto delle prescrizioni relative alla sicurezza e fornire le direttive necessarie per il proseguimento.

Alle riunioni potranno essere chiamati a partecipare referenti del presidio, appositamente incaricati, nei casi in cui sia necessario adottare particolari cautele in relazione all'interferenza delle lavorazioni con le attività sanitarie in atto nel presidio.

I sopralluoghi concordati e le riunioni dovranno essere oggetto di rendicontazione al Responsabile del Procedimento. Tale rendicontazione dovrà essere effettuata per iscritto, tramite redazione di apposito verbale, che dovrà pervenire – manualmente o tramite posta elettronica – al Responsabile del Procedimento entro e non oltre i due giorni lavorativi successivi alla data del sopralluogo o della riunione.

Il verbale di sopralluogo o di riunione deve contenere come minimo le seguenti informazioni:

- elenco dei nominativi del personale presente in cantiere, con indicazione delle lavorazioni eseguite da ciascuno addetto;
- descrizione delle lavorazioni in atto nel corso del sopralluogo;
- eventuali elementi di criticità rilevati nell'organizzazione del cantiere, nella esecuzione delle lavorazioni, nella qualità delle forniture, nell'utilizzo degli strumenti, delle attrezzature o dei dispositivi di sicurezza;
- elenco dei nominativi del personale presente alla riunione, con i rispettivi ruoli,
- argomenti all'ordine del giorno e sintesi della discussione;
- decisioni e disposizioni impartite.

Gli accordi sulla periodicità dei controlli in cantiere potranno essere soggetti a modifiche, su richiesta del Responsabile del Procedimento, in caso di particolari esigenze non prevedibili che dovessero manifestarsi durante l'esecuzione dei lavori.

L'Affidatario dovrà svolgere le attività necessarie allo svolgimento del servizio, utilizzando programmi sviluppati mediante software dedicato e concordati preventivamente con il Responsabile del Procedimento.

L'attività del Responsabile del Procedimento non andrà in alcuna maniera a limitare le responsabilità del Coordinatore per la sicurezza e del Direttore dei Lavori, i quali restano gli unici garanti dello svolgimento delle proprie prestazioni.

#### 4 COMUNICAZIONI TRA LE PARTI CONTRAENTI

Per comunicazioni formali afferenti l'avvio, la sospensione, l'esecuzione del contratto e quant'altro, non riguardando mere comunicazioni operative, tra le parti contraenti è richiesta la forma scritta e l'inoltro a mezzo PEC. Eventuali osservazioni dell'affidatario del servizio su comunicazioni ricevute devono essere presentate per iscritto entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione medesima, trascorsi i quali la comunicazione stessa si intende accettata integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione in merito.

L'affidatario del servizio è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati e/o istruzioni che siano di competenza del Responsabile del Procedimento e di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei servizi attribuiti; il RUP valutata la procedibilità della richiesta e nel termine massimo di giorni 7 (fatto salvo la comunicazione di un termine superiore per oggettive e motivate ragioni) consegnerà quanto richiesto.

Le rimanenti comunicazioni informali ed operative potranno essere inoltrate al Responsabile del Procedimento anche a mezzo posta elettronica. Nella stessa forma e con le medesime modalità l'affidatario del servizio potrà formulare le proprie osservazioni a stretto giro in merito alle comunicazioni ricevute, diversamente le stesse si intendono accettate integralmente senza riserve e con decadenza dal diritto di avanzare qualsivoglia riserva o eccezione

in merito.

In riferimento alla fase di esecuzione delle opere e all'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, l'Affidatario del servizio deve in particolare segnalare tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non siano di sua competenza ma che possano interferire con la sua opera o condizionarla.

## 5 DOMICILIO DELLE PARTI

L'Azienda USL Centro Toscana ha domicilio presso la propria sede legale posta in piazza Santa Maria Nuova 1 a Firenze.

Il domicilio legale dell'Affidatario del servizio sarà comunicato all'Amministrazione al momento della stipula del contratto; nel caso in cui l'Affidatario del servizio muti domicilio senza darne comunicazione scritta all'Amministrazione, ogni comunicazione sarà effettuata presso la sede dell'Amministrazione stessa.

## 6 CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE

L'importo complessivo presunto dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare è pari a Euro 1.693.000,00 definito nella categoria di seguito riportata:

CATEGORIA	I.D. Opere	IMPORTO LAVORI
EDILIZIA	E.22	€ 1.693.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 1.693.000,00</b>

Il compenso per il presente incarico di Euro **127.986,01**, calcolato secondo quanto previsto dal D.M. del 17/06/2016 e meglio dettagliato nella "Determinazione del corrispettivo", è posto a base d'asta.

L'importo del compenso di cui sopra è al netto dei contributi previdenziali ed IVA e al lordo delle eventuali ritenute d'acconto.

Sono da considerare inclusi nell'importo gli oneri non specificatamente dettagliati ma comunque necessari alla esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivanti da richieste dell'Amministrazione.

Gli importi saranno pagati secondo le modalità e nei termini indicati al successivo articolo 7 salvo l'applicazione delle eventuali penali di cui all'articolo 11.

## 7 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO – PROCEDURA LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVI

I corrispettivi, sottoposti alle ritenute fiscali di legge, oltre IVA e oneri previdenziali, corrispondenti alla remunerazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, saranno corrisposti secondo le seguenti modalità:

- il 90% del compenso relativo alla Direzione Lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in percentuale sugli stati di avanzamento lavori riconosciuti all'esecutore;
- il saldo all'emissione del certificato di collaudo dei lavori.

Qualora l'Amministrazione decida di non dare luogo all'intervento o di sospenderlo è possibile la liquidazione della Direzione Lavori e del coordinamento della Sicurezza in fase esecutiva, su proposta del RUP.

Ai fini del pagamento delle prestazioni, l'Affidatario dovrà far pervenire la proposta di notula al Responsabile del Procedimento che previa verifica dell'esatto adempimento delle prestazioni come da contratto e della congruità del calcolo degli onorari, rilascerà apposita autorizzazione alla liquidazione. Su tale base l'Ufficio amministrativo provvederà alla liquidazione della fattura elettronica presentata dall'affidatario.

## 8 PERSONALE RESPONSABILE DELL'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE

I professionisti responsabili del servizio, sono quelli dichiarati in sede di offerta.

È vietata qualsiasi modifica relativa alla composizione dell'Affidatario, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto previsto dal Codice dei contratti.

È in facoltà dell'Amministrazione, invariato ogni altro elemento contrattuale, chiedere ed ottenere dall'Affidatario modifiche:

- ai componenti del gruppo di lavoro, al fine di integrare lo stesso con professionalità adeguate ai requisiti

richiesti in sede di gara,

- delle quote di esecuzione dei servizi indicati da parte di componenti raggruppati, anche in totale riduzione di una o più di esse, ovvero richiedere il ricorso a professionisti consulenti esterni di adeguata capacità.

Tali richieste dovranno essere adeguatamente motivate e potranno essere dirette unicamente al solo fine di evitare la risoluzione del contratto per inadempimento dell'Affidatario medesimo. L'inottemperanza a tali richieste, non supportata dalla dimostrazione del perfetto adempimento del contratto al momento della richiesta stessa, potrà dar luogo alla risoluzione per inadempimento del contratto.

L'introduzione di modifiche o integrazioni al gruppo di lavoro su iniziativa dell'Affidatario è consentita unicamente a seguito di richiesta scritta e motivata da parte dell'Affidatario stesso all'Amministrazione e previa accettazione di dette modifiche e integrazioni da parte di quest'ultima. L'accettazione delle modifiche e integrazioni al gruppo di lavoro da parte dell'Amministrazione deve essere comunicata per iscritto. I componenti del gruppo di lavoro integrativi o sostitutivi devono possedere e documentare caratteristiche di professionalità, esperienza e competenza compatibili con i requisiti posti a base di gara.

Ciascun professionista è tenuto a firmare gli elaborati di propria competenza.

## 9 SUBAPPALTO

L'Affidatario si può avvalere del subappalto nei limiti stabiliti dall'art. 31, comma 8, del D.lgs. 50/2016 e s.m. e 105 dello stesso Decreto per una quota pari al 10% dell'importo del contratto, considerato che le attività subappaltabili sono molto limitate: non ci sono aspetti geologici, geotecnici e sismici, né sondaggi, rimarrebbero pertanto eventuali rilievi molto residuali.

## 10 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte nel rispetto delle seguenti tempistiche:

*direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione:* l'Affidatario deve svolgere gli incarichi per il periodo corrispondente alla esecuzione dei lavori, a partire dalla data della consegna fino al completamento del collaudo e per ogni altro tempo antecedente o successivo necessario alla istruttoria e predisposizione degli atti preliminari all'inizio dei lavori, ovvero alla completa definizione degli aspetti tecnici, amministrativi e contabili connessi alla esecuzione ed utilizzazione dell'opera. All'interno del tempo complessivo sopra definito, i vari adempimenti comportati dalla attuazione dei lavori devono essere condotti nel pieno e rigoroso rispetto dei tempi dettati – per ciascuno di essi – dal bando di gara, dalla legge, dai regolamenti, ovvero secondo le specifiche disposizioni del Responsabile del Procedimento. Il termine di espletamento dell'incarico è automaticamente prorogato, senza alcuna indennità o compenso aggiuntivi, in funzione delle eventuali sospensioni e riprese dei lavori.

## 11 PENALI

Sono previste, salvo il maggior danno, penali con riferimento a ciascun termine individuato ai punti del precedente articolo 0.

In caso di ritardo nello svolgimento delle prestazioni ed adempimenti derivanti dall'affidamento dell'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, saranno applicate le seguenti penalità:

- la ritardata emissione o trasmissione di ogni documento di competenza della Direzione Lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, obbligatoria a norma di legge, prevista dal presente capitolato o richiesta dal Responsabile del Procedimento, non motivata da problemi riconosciuti dal Responsabile del Procedimento, comporta l'applicazione di una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale previsto per la direzione lavori e contabilità lavori, per ogni giorno di ritardo oltre i termini previsti dai regolamenti vigenti, dal capitolato generale di appalto, dal presente capitolato, del capitolato speciale d'appalto dei lavori o concordemente stabiliti con atti adottati in perfetto adempimento del contratto stesso;
- qualora la Direzione Lavori e il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, per ragioni non riconosciute dal Responsabile del Procedimento, non ottemperasse alle disposizioni previste in relazione agli obblighi di presenza stabiliti nel presente capitolato o nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, gli sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo del corrispettivo professionale previsto per la direzione lavori, contabilità lavori, per ogni giorno di assenza;
- nell'ipotesi in cui, anche in assenza di prestabilito termine contrattuale, la Direzione Lavori ritardi il compimento di atti dovuti, rispetto al termine assegnato dalla stazione appaltante con apposita disposizione, e di ulteriori giorni 7 dalla richiesta di sollecito a provvedere, si applicherà la stessa penale prevista al punto che precede;

- nel caso in cui sussistano le condizioni di cui ai casi espressi al comma 2 dell'art.102 del Codice dei contratti, qualora il Direttore ritardi nell'emissione di atti relativi al collaudo di cui al Titolo X, Parte II, del D.P.R. 207/2010, gli sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo del corrispettivo professionale previsto per il collaudo per ogni giorno di ritardo oltre i termini previsti dallo stesso D.P.R., dai regolamenti vigenti, dal capitolato generale di appalto, dal presente capitolato, del capitolato speciale d'appalto dei lavori o concordemente stabiliti con atti adottati in perfetto adempimento del contratto stesso.

Tutte le penali di cui ai paragrafi precedenti sono cumulabili e non escludono la responsabilità dell'Affidatario per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione, come previsto nel presente capitolato.

Della proposta di applicazione della penale viene data comunicazione all'Affidatario il quale, entro 7 giorni dalla comunicazione, può avanzare le proprie controdeduzioni, sulle quali decide il Responsabile del Procedimento, disponendo o meno per l'applicazione della penale in via definitiva. La penale può non essere applicata qualora l'Affidatario dimostri che il ritardo dell'adempimento discende da cause di forza maggiore o da circostanze, oggettivamente riscontrabili, indipendenti da fatti, volontà o facoltà a lui attribuibili. La penale applicata è trattenuta in occasione del primo pagamento successivo alla sua applicazione.

## 12 CONTRATTO

L'aggiudicazione del servizio sarà immediatamente vincolante per l'Affidatario, mentre per l'Amministrazione sarà subordinata alla conclusione dell'iter procedurale.

Il contratto sarà stipulato in osservanza a quanto previsto dall'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti.

## 13 CAUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m., l'Affidatario deve costituire garanzia definitiva.

La stazione appaltante richiede la presentazione di una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del Codice dei contratti.

## 14 MODIFICA AL CONTRATTO

Il contratto può essere modificato nei limiti previsti dall'art.106 del Codice dei contratti.

## 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

Il contratto è risolto nei casi previsti dall'art.108 del Codice dei contratti, nel caso in cui si superino le soglie di cui all'art. 106, comma 2, lett. a) e b), del Codice dei contratti.

Il contratto si risolverà di diritto a semplice dichiarazione dell'Amministrazione, nei seguenti casi:

- in tutte le ipotesi di inadempimento contrattuale;
- qualora l'ammontare delle penali irrogate all'Affidatario, all'interno di ciascuna fase del servizio, raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo previsto per la stessa fase, e/o qualora l'ammontare delle penali comunque irrogate raggiunga il 10% dei corrispettivi complessivamente previsti per l'intero servizio;
- in caso di frode da parte dell'Affidatario o di collusione, in qualunque modo accertate, con personale appartenente all'organizzazione dell'Ente o con terzi;
- in caso di reiterata mancata consegna degli elaborati e di ogni documentazione prevista dal presente capitolato o obbligatoria per legge in relazione al servizio di Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, qualora tale obbligo non sia assolto entro il terzo sollecito da parte dell'Amministrazione (e ferma restando l'applicazione delle penali previste all'articolo 11);
- per la violazione dell'obbligo di riservatezza, divulgazione a terzi e l'eventuale impiego, in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, delle informazioni relative al servizio, non autorizzato esplicitamente e per iscritto dall'Amministrazione;
- negli altri casi previsti dalla legge.

La risoluzione opera *de jure* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile quando una delle parti interessate dichiara all'altra che intende valersi della clausola risolutiva. L'addebito della contestazione sarà significato per iscritto, a mezzo raccomandata PEC, entro 10 gg. dalla constatazione dei fatti; la controparte, entro 10 giorni dall'addebito della contestazione, potrà presentare le proprie controdeduzioni.

Qualora le controdeduzioni presentate dall'Affidatario a seguito di una contestazione da parte dell'Amministrazione siano valutate negativamente da quest'ultima, si procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento danni.

## 16 RECESSO

Ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei contratti, oltre alle fattispecie contemplate dall'articolo 88, comma 4 ter, e articolo 92, del D. Lgs 159/2011, l'Amministrazione potrà, per ragioni interne ed a suo insindacabile giudizio, decidere in qualsiasi momento di sospendere l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato.

In tal caso verranno corrisposti all'Appaltatore unicamente i corrispettivi e le spese relative calcolati come indicato dal comma 2 del citato articolo 109.

Ai sensi del comma 2 del citato articolo 109, sarà corrisposto all'appaltatore il decimo dell'importo calcolato sulla differenza tra l'importo dei *quattro quinti* del prezzo posto a base di gara depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

Resta inteso che, laddove il recesso intervenga prima dell'avvio dell'incarico nulla sarà dovuto, neppure a titolo di indennizzo, per il mancato affidamento di una o più delle prestazioni dette.

A norma dell'articolo 2237 del Codice Civile il prestatore d'opera può recedere dal contratto per giusta causa. In tal caso egli ha diritto al rimborso delle spese effettuate e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Amministrazione.

Il recesso del prestatore d'opera deve essere esercitato in modo da evitare pregiudizio all'Amministrazione.

## 17 PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI, PRIVACY E RISERVATEZZA

Tutti i documenti previsti dal presente incarico, dopo che è stato interamente pagato il relativo compenso, divengono di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione la quale può utilizzarli a sua discrezione e a suo insindacabile giudizio, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, apportandovi tutte le variazioni o aggiunte che possono essere riconosciute necessarie e senza che da parte dell'Affidatario possano essere sollevate eccezioni o richieste di qualsiasi tipo.

L'Affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del presente disciplinare o pubblicare gli stessi, senza il preventivo assenso scritto dell'Amministrazione.

L'Affidatario resterà a disposizione dell'Amministrazione per un periodo di ulteriori 5 anni dal termine fissato per lo svolgimento dell'incarico, per illustrazioni e chiarimenti sul lavoro fornito.

L'Affidatario del presente servizio sarà tenuto al rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nei modi ivi indicati: allo scopo l'Affidatario è tenuto ad individuare il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati.

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa al servizio la cui divulgazione non sia stata esplicitamente autorizzata per iscritto dall'Amministrazione.

L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze le attività svolte per l'Amministrazione, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a seminari, conferenze etc. con propri elaborati, l'Affidatario sino a che la documentazione prodotta non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare sul materiale scritto e grafico inerente ai servizi resi all'Amministrazione nell'ambito del contratto, che intendesse esporre o produrre.

## 18 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra Amministrazione e Affidatario sull'interpretazione ed esecuzione del contratto e che non si fossero potute risolvere in via amministrativa, viene previsto il ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria ed eletto quale foro competente quello di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altra modalità.

La decisione sulla controversia dispone anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

Il Codice dei contratti prevede rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale: accordo bonario (articoli 205 e 206), collegio consultivo tecnico (articolo 207), transazione (articolo 208), parere di precontenzioso dell'ANAC (articolo 211).

## 19 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del Codice dei contratti.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Gianluca Gavazzi

**AZIENDA USL TOSCANA CENTRO Allegato C)**

**Piazza S.M. Nuova n. 1 – 50100 Firenze**

**Repertorio Atti N. .... del.....**

**Scrittura Privata**

Disciplinare per l'affidamento dell'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle coperture lignee dell'ex Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato- CUP: E34E16002810006 - CIG \_\_\_\_\_ -  
L'anno duemila venti (2020), nel mese e nel girone dell'ultima firma digitale apposta

**TRA**

- l'Azienda USL Toscana Centro con sede in Firenze, piazza S.M. Nuova n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06593810481, in persona del in persona del Direttore della SOC Appalti e supporto amministrativo, Dott. Massimo Martellini, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ giusta delega conferita con Deliberazioni del Direttore Generale nn. 885 e 1348, rispettivamente del 16/06/2017 e del 26.09.2019, esecutive ai sensi di legge, che in seguito per brevità sarà denominata "Azienda";

**E**

\_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n \_\_\_\_\_ – CF/P.IVA \_\_\_\_\_, in persona del \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_ 4, codice fiscale \_\_\_\_\_, (eventuale)giusta procura conferita in data \_\_\_\_\_,

REP. \_\_\_\_\_ Raccolta \_\_\_\_\_, fascicolo ----- e rogito del

Notaio \_\_\_\_\_ del distretto notarile di

\_\_\_\_\_, in seguito denominato "Soggetto incaricato",

in esecuzione della deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai

sensi di legge;

#### PREMESSO

- che con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda, n. \_\_\_\_\_ del

\_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge, è stata indetta la procedura aperta,

svolta con modalità telematica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 157 e

dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 (di seguito Codice), per l'affidamento dell'incarico

di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione dei

lavori di restauro e risanamento conservativo delle coperture lignee dell'ex

Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato, per un importo a base di

gara di € 127.986,01, oneri previdenziali, assistenziali e IVA esclusi;

- che con determina dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono stati approvati

gli atti di gara dai quali risulta che il contratto sarebbe stato affidato con il

criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa,

individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95,

comma 3, lettera b) del Codice;

- che con provvedimento dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

esecutivo ai sensi di legge, è stata aggiudicata definitivamente la gara per

l'affidamento dell'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza

in Fase di Esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle

coperture lignee dell'ex Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato

favore del \_\_\_\_\_, per un importo

presunto complessivo del servizio di € \_\_\_\_\_, oneri previdenziali, assistenziali e IVA esclusi;

- che sono state effettuate le comunicazioni di legge, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del Codice, relative all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto a favore del Soggetto incaricato, il quale è risultato in possesso dei requisiti prescritti come dato atto con provvedimento dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (ovvero con lo stesso provvedimento);

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

**Art. 1 -Oggetto dell'incarico**

1. L'Azienda, come sopra rappresentata, affida al Soggetto incaricato il servizio di direzione e contabilità dei lavori, nonché lo svolgimento delle funzioni di coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 81/2008) dei lavori di restauro e risanamento conservativo delle coperture lignee dell'ex Presidio Ospedaliero "Misericordia e Dolce" di Prato, oltre all'espletamento delle pratiche edilizie ed altre prestazioni meglio definite nell'art. 2 del capitolato d'onori.

2. L'intervento riguarda il restauro ed il risanamento conservativo di parte delle coperture lignee degli edifici storici del Presidio (ex-presidio ospedaliero) "Misericordia e Dolce" di Prato, ancora in uso per lo svolgimento dell'attività prevalentemente direzionale ed amministrativa dell'Azienda USL Toscana centro. I lavori hanno un importo stimato pari ad euro di €1.693.000,00.

3. L'intero complesso del Presidio "Misericordia e Dolce" è soggetto a tutela ai sensi dell'art.10 comma 3 del DLgs 42/2004 e s.m. (provvedimento n.13466 del 2013).

## **Art. 2 – Descrizioni delle prestazioni**

1. L'incarico comprende le seguenti prestazioni:

**1.1 la Direzione Lavori** in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 101 del Codice e dal D.M. 7 marzo 2018 , n. 49 - Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*.

Con riferimento al D.M. 17/06/2016, le prestazioni professionali riguarderanno in particolare:

- a. la Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01];
- b. La Liquidazione – rendicontazione e liquidazione tecnico contabile [QcI.02];
- c. il Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03];
- d. l'Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05];
- e. la Contabilità dei lavori a misura [QcI.09].

**1.2 il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione in ottemperanza a quanto previsto** dal D.Lgs 81/08, art. 92, comma 1.

Con riferimento al D.M. 17/06/2016, le prestazioni professionali riguarderanno in particolare le Prestazioni QcI.12, di cui all'allegato del D.M. 17/06/2016.

2. Nelle prestazioni professionali dei servizi oggetto di affidamento si intende compresa la redazione di ogni eventuale documento, anche se non espressamente sopraelencato, e di ogni altro onere atto necessario all'istruttoria ed alla predisposizione degli atti preliminari all'inizio dei lavori ed a ottenere eventuali autorizzazioni/nullaosta per il proseguo dei lavori da parte degli Enti

preposti; nonché la cura e la presentazione delle istanze agli stessi. Si intendono altresì compresi gli oneri derivanti dall'adeguamento della documentazione alle eventuali prescrizioni imposte dagli enti.

3. Ogni elaborato dovrà essere consegnato, oltre che in formato cartaceo, anche in formato digitale (pdf, doc e dwg).

4. Per i servizi oggetto del presente atto, ai fini dell'articolo 3 della legge n. 136 del 2010 e del successivo articolo 11, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è \_\_\_\_\_ e il Codice Unico di Progetto dell'intervento (CUP) è E34E16002810006.

5. Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si rimanda a quanto disposto dall'articolo 2 del capitolato d'oneri.

### **Art. 3 – Obblighi del Soggetto incaricato e modalità di espletamento dell'incarico**

1. Il Soggetto incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.

2. Resta a carico del Soggetto incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.

3. Per l'espletamento dell'incarico il Soggetto incaricato, ai sensi dell'art. 31 del Codice, farà riferimento al Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP) il quale, nell'ambito delle competenze e prerogative previste dallo stesso articolo e dalla delibera dell'ANAC, n.1096 del 26 ottobre 2016, Linee guida n.3 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D.lgs. 56/2017 con deliberazione n. 1007 del 11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", potrà

formulare gli indirizzi, le indicazioni e le prescrizioni ai quali il Soggetto incaricato dovrà conformarsi.

4. Fermo restando quanto previsto dal presente disciplinare e dalle disposizioni in esso richiamate, il Soggetto incaricato si impegna comunque ad espletare l'incarico in conformità alle normative tecniche e di gestione delle opere pubbliche che potranno essere emanate anche successivamente alla stipula della presente atto.

5. Il Soggetto incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del RUP. Le parti sono obbligate a conferire e comunicarsi reciprocamente evenienze, innovazioni, variazioni che possano in qualche modo influire sulle prestazioni definite dall'incarico o che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione di competenza delle parti stesse.

6. Coerentemente con quanto dichiarato in sede di procedura di affidamento, l'Ufficio Direzione Lavori è composto dai professionisti individuati nell'offerta tecnica presentata dal Soggetto incaricato in sede di gara, parte integrante e sostanziale del presente contratto, seppure allo stesso non materialmente allegata.

7. Le modalità di espletamento di tutte le prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere conformi al regolamento, approvato con D.M. del M.I.T. 7 marzo 2018, n. 49, nonché all'offerta tecnica presentata in sede di offerta e alle condizioni contenute nei documenti di gara, presenti sulla piattaforma START nella sezione dedicata, già dichiarati senza condizione e riserva alcuna in fase di gara, anche se non materialmente allegati al presente atto.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si rimanda a quanto disposto dall'articolo 3 del capitolato d'oneri.

#### **Art 4 – Condizioni e tempi di espletamento dell'incarico**

1. Direzione Lavori: il periodo corrispondente all'esecuzione dei lavori, a partire dalla data di consegna del servizio fino al completamento del collaudo tecnico-amministrativo, e per ogni altro tempo antecedente o successivo necessario all'istruttoria ed alla predisposizione degli atti preliminari all'inizio dei lavori, ovvero alla completa definizione degli aspetti tecnici, amministrativi e contabili connessi all'esecuzione ed utilizzo dell'opera.

2. Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione: il periodo corrispondente all'esecuzione dei lavori, a partire dalla data di consegna del servizio, fino al completamento del collaudo tecnico-amministrativo, e per ogni altro tempo antecedente o successivo necessario all'istruttoria ed alla predisposizione degli atti preliminari all'inizio dei lavori, ovvero alla completa definizione degli aspetti tecnici, amministrativi e contabili connessi all'esecuzione ed utilizzo dell'opera.

3. Il termine dell'incarico è automaticamente prorogato senza alcuna indennità o compensi aggiuntivi, in funzione di eventuali sospensioni e riprese dei lavori.

4. Ferma restando la proprietà intellettuale delle elaborazioni tecniche in favore del Soggetto incaricato, l'Azienda è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e di tutti i documenti prodotti dal Soggetto incaricato nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

#### **Art. 5 - Modifiche all'incarico originario**

1. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione tali da far presumere un aumento dell'importo del compenso rispetto alle previsioni originarie, il Soggetto incaricato ne darà tempestiva comunicazione all'Azienda e procederà solamente dopo aver sottoscritto un atto di sottomissione/atto aggiuntivo, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, l'Azienda non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

#### **Art. 6 – Compenso professionale**

1. Il corrispettivo per i servizi oggetto del presente atto ammonta ad euro \_\_\_\_\_, esclusi oneri previdenziali, assistenziali ed IVA, come da offerta economica, allegata al presente atto sotto la lettera A).

2. Il Soggetto incaricato riconosce espressamente che il corrispettivo di cui al precedente comma 1 è adeguato all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile.

3. Il corrispettivo è adeguato esclusivamente nei seguenti casi:

- a) affidamento di prestazioni non previste in origine;
- b) limitatamente alla parte del corrispettivo relativa alla direzione lavori, con riferimento ai maggiori importi liquidabili, in seguito ad uno degli eventi di seguito elencati, sempre che non siano determinati da cause imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità del Soggetto incaricato, e in ogni caso, purché comportino una variazione dell'importo contrattuale dei lavori superiore al 10% (dieci per cento), cumulativamente per più eventi, ferma restando tale misura a titolo di franchigia assoluta:

- approvazione di varianti in corso d'opera previsti dall'art. 106 del Codice;

- accoglimento di riserve dell'esecutore;
- somme riconosciute in sede di collaudo.

4. Gli importi di riferimento sui quali sono calcolati gli eventuali adeguamenti di cui al precedente comma 3 sono quelli della liquidazione finale o di collaudo.

5. L'adeguamento degli importi è calcolato sulla base delle tabelle del D.M. 17 giugno 2016 con l'applicazione della percentuale di sconto contenuta nell'offerta economica, allegato sotto la lettera A, al presente atto.

#### **Art. 7 - Garanzia definitiva**

1. Il Soggetto incaricato ha prestato, ai sensi dell'art. 103 del Codice, una garanzia definitiva sotto forma di fideiussione, pari ad euro \_\_\_\_\_, numero \_\_\_\_\_, rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ (eventuale) L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 103, comma 1, (ultimo capoverso), del Codice è stata ridotta del \_\_\_\_\_ % come previsto dall'art. 93, comma 7, dello stesso Codice.

#### **Art. 8 - Polizza assicurativa**

Il Soggetto incaricato ha prodotto idonea polizza assicurativa, numero \_\_\_\_\_ rilasciata in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_, per una somma assicurata pari ad euro \_\_\_\_\_, per la copertura dei rischi di natura professionale. La polizza ha validità fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori progettati.

#### **Art. 9 – Penalità**

1. In caso di ritardo nello svolgimento delle prestazioni ed adempimenti derivanti dall'affidamento dell'incarico di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, saranno applicate le seguenti penalità:

- la ritardata emissione o trasmissione di ogni documento di competenza della Direzione Lavori e del Coordinatore per la Sicurezza, obbligatoria a norma di legge, prevista dal presente contratto o richiesta dal RUP, non motivata da problemi riconosciuti dallo stesso, comporta l'applicazione di una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale previsto per la direzione lavori, contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per ogni giorno di ritardo oltre i termini previsti dai regolamenti vigenti, dal capitolato generale di appalto, dal presente contratto, dal capitolato speciale d'appalto dei lavori o concordemente stabiliti con atti adottati in perfetto adempimento del contratto stesso;

- qualora la Direzione Lavori o il Coordinatore per la Sicurezza, per ragioni non riconosciute dal RUP, non ottemperasse alle disposizioni previste in relazione agli obblighi di presenza stabiliti nel capitolato d'oneri o nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, gli sarà applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo del corrispettivo professionale previsto per la direzione lavori, contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per ogni giorno di assenza;

- nell'ipotesi in cui, anche in assenza di prestabilito termine contrattuale, la Direzione Lavori ritardi il compimento di atti dovuti, rispetto al termine assegnato dall'Azienda con apposita disposizione, e di ulteriori gg. 7 dalla richiesta di sollecito a provvedere, si applicherà la stessa penale prevista al punto che precede.

2. Tutte le penali di cui ai commi precedenti sono cumulabili e non escludono la responsabilità del Soggetto incaricato per eventuali maggiori danni subiti dall'Azienda, quali, a titolo esemplificativo e con specifico riguardo all'attività di

Direzione Lavori: interessi per ritardata emissione dei documenti di spesa, oneri derivanti da legittime riserve dell'impresa appaltatrice, sanzioni di carattere amministrativo e finanziario per mancato rispetto di termini di legge, oneri diretti ed indiretti connessi alla ritardata ultimazione dell'opera, oneri che dovessero determinarsi per effetto di ritardi od omissioni dello svolgimento delle attività del presente capitolato, ecc.

3. Della proposta di applicazione della penale viene data comunicazione al Soggetto incaricato il quale, entro 7 giorni dalla comunicazione, può avanzare le proprie controdeduzioni, sulle quali decide il Responsabile Unico del Procedimento, disponendo o meno per l'applicazione della penale in via definitiva.

4. La penale può non essere applicata qualora il Soggetto incaricato dimostri che il ritardo dell'adempimento discende da cause di forza maggiore o da circostanze, oggettivamente riscontrabili, indipendenti da fatti, volontà o facoltà a lui attribuibili.

5. La penale applicata è trattenuta in occasione del primo pagamento successivo alla sua applicazione.

6. L'Azienda potrà rivalersi anche sulle somme eventualmente già liquidate a titolo di acconto, per ogni risarcimento dovuto.

7. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura l'Azienda procede alla risoluzione del contratto in danno al Soggetto incaricato.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si rimanda a quanto disposto dall'articolo 11 del capitolato d'oneri.

**Art. 10 - Subappalto; prestazioni di terzi**

1. Il Soggetto incaricato dà atto che non intende subappaltare parte del servizio (OVVERO) dà atto che intende subappaltare le prestazioni indicate in sede di presentazione dell'offerta.

2. Il subappalto può essere autorizzato dall'Azienda per le attività previste dall'art. 31, comma 8, del Codice e per un importo non superiore al 10% dell'importo del contratto così come stabilito dal Disciplinare di gara e dall'art. 9 del Capitolato d'onori.

3. Il subappalto sarà autorizzato dall'Azienda con specifico provvedimento a seguito di richiesta formale del Soggetto incaricato e istruttoria sul possesso dei requisiti previsti dal Codice per il soggetto individuato come subappaltatore.

4. Nel caso in cui il Soggetto incaricato intenda avvalersi di collaboratori a supporto di quanto previsto nell'offerta presentata dovrà, prima dell'avvio del servizio, comunicare i nominativi e il dettaglio delle prestazioni richieste.

5. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rimanda a quanto disposto dall'art. 105 del Codice.

#### **Art. 11- Pagamenti compenso e tracciabilità dei pagamenti**

1 All'Affidatario sarà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18, del Codice un'anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale.

2. I corrispettivi, così come stabiliti all'articolo 6, eventualmente adeguati e diminuiti delle penali di cui al precedente articolo 9, sono corrisposti con le modalità stabilite all'art. 7 del Capitolato d'Oneri. I corrispettivi in acconto devono essere altresì ridotti dello 0,50% in applicazione della ritenuta prevista dall'art. 30, comma 5- bis del Codice. Le ritenute operate saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

3. Il pagamento dei corrispettivi pattuiti per l'appalto oggetto del presente atto, sarà effettuato secondo quanto disposto dall'art. 113-bis del Codice (articolo sostituito dall'art. 4 della Legge 37/2019).

4. Ai sensi del comma 3 dell'articolo 113-bis avanti richiamato, resta fermo quanto previsto all'art. 4, comma 6, del D.Lgs. 231/2002.

5. La fattura dovrà essere emessa e trasmessa in formato elettronico tramite il Sistema di Interscambio (SDI). Il Codice Univoco Ufficio – UFL7WY - Codice IPA (auslto). Dovrà essere intestata all'Azienda USL Toscana Centro CF/P.IVA 06593810481, con sede in Firenze, Piazza S.M. Nuova, 1.

6. La fattura deve obbligatoriamente riportare il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG), senza questo ultimo codice, ai sensi del comma 2- bis dell'art. 25 del D.l. n. 66 del 24.04.2014, convertito in legge 89 del 23.06.2014, non è possibile procedere al pagamento della fattura.

7. Il pagamento è comunque subordinato alla presentazione della fattura elettronica e al possesso della regolarità contributiva accertata dalla Cassa competente.

8. A decorrere dalle date stabilite per l'applicazione dell'articolo 1, comma 414, della Legge 205/2017 nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27/12/2019 *“Modifiche al Decreto del Ministero delle Finanze del 7/12/2018 concernente “Modalità e tempi delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo1, comma 414, della legge 27/ dicembre 2017, n. 205”*, la trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti di beni e servizi verrà gestita in via telematica mediante il NSO - Nodo Smistamento Ordini del M.E.F. e sulle

fatture elettroniche dovranno essere obbligatoriamente riportati i documenti attestanti l'ordinazione e l'esecuzione degli acquisti di beni e servizi, pena l'impossibilità di dar corso alla liquidazione e successivo pagamento delle fatture.

9. In merito alla tracciabilità dei pagamenti la Società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i.

10. In caso di inadempienza del Soggetto incaricato sono previste le sanzioni di cui all'art. 6 della Legge n. 136/2010.

11. Il pagamento sarà effettuato su conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Azienda entro sette giorni dalla loro accensione e, comunque, entro sette giorni dall'avvio del servizio o della fornitura.

#### **Art. 12 Risoluzione del contratto e Recesso**

1. Il contratto si risolverà di diritto dall'Azienda, nei seguenti casi:

- a. l'ammontare delle penali per le attività di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione raggiunga il 10% dei corrispettivi, spese incluse,
- b. in caso di frode da parte del Soggetto incaricato o di collusione, in qualunque modo accertate, con personale appartenente all'organizzazione dell'Ente o con terzi;
- c. in caso di reiterata mancata consegna degli elaborati e di ogni documentazione prevista dal presente capitolato o obbligatoria per legge in relazione al servizio di Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione, qualora tale obbligo non sia assolto

entro il terzo sollecito da parte dell'Azienda (e ferma restando l'applicazione delle penali previste al precedente articolo 9);

- d. per la violazione dell'obbligo di riservatezza, divulgazione a terzi e l'eventuale impiego, in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, delle informazioni relative al servizio, non autorizzato esplicitamente e per iscritto dall'Azienda;
- e. negli altri casi previsti dalla legge.

2.La risoluzione opera *de jure* ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile quando una delle parti interessate dichiara all'altra che intende valersi della clausola risolutiva.

3.L'addebito della contestazione sarà significato per iscritto, a mezzo posta certificata (PEC), entro 10 gg. dalla constatazione dei fatti; il Soggetto incaricato, entro 10 giorni dall'addebito della contestazione, potrà presentare le proprie controdeduzioni.

4.Qualora le controdeduzioni presentate dal Soggetto incaricato a seguito di una contestazione da parte dell'Azienda siano valutate negativamente da quest'ultima, si procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento danni.

5.E' inoltre facoltà dell'Azienda risolvere il presente contratto in ogni momento quando il Soggetto incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini ed istruzioni legittimamente impartiti dal RUP, non produrrà la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche

competenti al rilascio di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

6. Il contratto può altresì essere risolto in uno dei seguenti casi:

a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;

b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito a provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;

c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;

d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;

e) accertamento della violazione della disciplina del subappalto di cui all'art. 105 del Codice;

f) ulteriori cause di risoluzione previste dall'art. 108 del Codice.

6. La risoluzione avviene con comunicazione scritta, trasmessa mezzo posta elettronica certificata (PEC) indicante la motivazione, purché con almeno 10 (dieci) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

7. Ai sensi dell'articolo 109 del Codice, oltre alle fattispecie contemplate dall'articolo 88, comma 4 ter, e articolo 92, del D.Lgs. n. 159/2011, l'Azienda

potrà, per ragioni interne ed a suo insindacabile giudizio, decidere in qualsiasi momento di sospendere l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente disciplinare.

8. In tal caso verranno corrisposti al Soggetto incaricato unicamente i corrispettivi e le spese relative calcolati come indicato dal comma 2 dell'articolo 109 avanti citato.

9. Resta inteso che, laddove il recesso intervenga prima dell'avvio dell'incarico nulla sarà dovuto, neppure a titolo di indennizzo, per il mancato affidamento di una o più delle prestazioni dette.

10. A norma dell'articolo 2237 del Codice Civile il Soggetto incaricato può recedere dal contratto per giusta causa. In tal caso egli ha diritto al rimborso delle spese effettuate e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Azienda.

11. Il recesso del Soggetto incaricato deve essere esercitato in modo da evitare pregiudizio all'Azienda.

#### **Art. 13 – Definizione del controversie e Foro competente**

1. Per la definizione dell'accordo bonario e della transazione si applicano gli articoli 206 e 208 del Codice.

2. E' esclusa la competenza arbitrale.

3. La definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, per le quali non sia stato possibile addivenire ad una soluzione in via amministrativa è devoluta all'autorità giudiziaria presso il Foro di Firenze.

#### **Art. 14 – Domicilio e rappresentanza delle parti**

1. Il Soggetto incaricato elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso la \_\_\_\_\_

all'indirizzo \_\_\_\_\_,

PEC \_\_\_\_\_.

2. Qualunque comunicazione effettuata dall'Azienda al domicilio indicato al precedente comma 1 si intende efficacemente ricevuta dal Soggetto incaricato.

3: Il Soggetto incaricato individua:

a) se stesso come Soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente atto;

(alternativamente)

b) come Soggetto referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso al presente atto il \_\_\_\_\_,

in qualità di \_\_\_\_\_

L'Azienda individua come Soggetto referente per ogni aspetto tecnico – economico il RUP, Ing. Gianluca Gavazzi, e per gli aspetti amministrativi la dott.ssa Carlini Esterina della S.O.C. Appalti e supporto amministrativo dell'Azienda Toscana centro.

Ogni comunicazione, richiesta, osservazione, atto o documento che il Soggetto incaricato intenda far pervenire all'Azienda è trasmesso al RUP.

#### **Art. 15 – Trattamento dei dati personali**

1. Con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto incaricato acconsente che i suoi dati personali resi per la stipulazione e per tutti gli eventuali adempimenti connessi all'esecuzione del contratto medesimo siano trattati dall'Azienda, ai sensi del D.lgs n. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il Soggetto incaricato dà atto di essere a conoscenza dei diritti e delle condizioni previste dal Decreto indicato nel precedente comma 1.

#### **Art. 16 - Rinvio al Capitolato d'Oneri**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si rinvia al Capitolato d'Oneri.

#### **Art. 17 - Norme applicabili**

1. Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare e dai documenti e norme richiamati, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 s.m.;
- D.Lgs 9 aprile 2007, n. 81 e s.m.i
- D.lgs 22 gennaio 2004, 42;
- D.M. M.I.T 7 marzo 2018 , n. 49;
- D.M. 17 giugno 2016;
- artt. 2229 e ss. del codice civile;
- la normativa tecnica in vigore;
- le norme in materia di opere pubbliche e lavori pubblici;
- le disposizioni del codice civile in materia di contratti e obbligazioni.

#### **Art. 18 - Spese**

1. Restano a carico del Soggetto incaricato tutte le spese per l'esecuzione dei sopralluoghi, rilievi degli impianti esistenti, visite in cantiere, personale di aiuto, le spese per la redazione degli elaborati e relative copie richieste ed ogni altra spesa connessa all'incarico oggetto (adempimenti di varia natura presso altre amministrazione, partecipazione a riunioni, conferenze dei servizi, ecc.). Le spese di bollo, di copie, dell'eventuale registrazione (essendo il servizio oggetto del presente contratto soggetto ad IVA, lo stesso sarà registrato con l'applicazione dell'imposta fissa solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 10, punto 4, della Legge 633/1972 dell'art. 5 del DPR

131/1986) e di ogni altra spesa connessa al contratto sono a carico del Soggetto incaricato.

2. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

**Art. 19 – Clausole finali**

1. Il presente disciplinare è redatto in forma di scrittura privata e registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86.

2. Gli effetti del presente atto decorreranno dalla data del suo invio al Soggetto incaricato dopo la sottoscrizione delle parti.

3. Il presente atto si compone di n. fogli \_\_\_\_\_ compreso il presente, occupando n. \_\_\_\_\_ facciate ed e di n. \_\_\_\_ allegat\_\_ che constano di n. \_\_\_\_\_ pagin\_ e n \_\_\_\_ facciate. Il presente atto è redatto in ..... esemplar\_\_ scritt\_\_ e firmat\_ digitalmente.

Letto confermato e sottoscritto nel luogo e nella data della firma digitale apposta.

Per l'Azienda .....

**Per il Soggetto incaricato .....**

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, il professionista, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara d'avere l'esatta conoscenza di tutte le clausole contrattuali ed in particolare dei sotto elencati articoli:

**Art. 5 - Modifiche all'incarico originario**

**Art. 8 – Polizza assicurativa**

**Art. 9 – Penalità**

**Art. 12 – Risoluzione del contratto e Recesso**

**Art. 13 – Definizione delle controversie e Foro competente**

**Art. 18 - Spese**

Letto confermato e sottoscritto.

**Per il Soggetto incaricato .....**